



SEZ. PROVINCIALE  
ENS DI MILANO  
Via Boscovich 38  
20124 Milano  
Tel. 02.20229920  
Fax 02.20229948

# Bollettino Informativo

Web: [www.ens.it](http://www.ens.it) • [www.ensmilano.it](http://www.ensmilano.it) • [www.enslombardia.it](http://www.enslombardia.it) ••• E-mail: [milano@ens.it](mailto:milano@ens.it)

Anno 8  
N.28  
Periodico trimestrale di politica e cultura dei sordi  
Ottobre-Dicembre 2007



## 15° Congresso della Federazione Mondiale dei Sordi



Si è svolto a Madrid, in Spagna, dal 18 al 22 luglio 2007, il 15° Congresso della Federazione Mondiale dei Sordi, WFD

### PRESENTAZIONE



Sebastiano Manciangli, Franco Pedrali e Ida Collu da destra a sinistra mentre seguono le fasi del Congresso.

Le persone sorde si riuniscono ogni quattro anni per partecipare al Congresso Mondiale organizzato dalla World Federation for the Deaf, WFD. In sede di Congresso si adottano raccomandazioni e risoluzioni che costituiscono una guida per il Consiglio e la Segreteria Generale del WFD, per i quattro anni seguenti. Ogni paese che ospita il congresso in collaborazione con la Segreteria Generale è responsabile dell'organizzazione e gestione operativa. Prendono parte al Congresso delegate e delegati ufficiali di ogni paese, professionisti, autorità politiche, rappresentanti di gruppi che sostengono la Comunità Sorda, partecipanti ai programmi culturali e migliaia di persone sorde da tutto il mondo. Madrid ha avuto il privilegio di essere, quest'anno la capitale mondiale della Comunità Sorda.

Continua a pag. 3



### Editoriale

di Virginio Castelnuevo

### Termina il mandato del Consiglio Provinciale

Cari Amici, il ritorno dalle vacanze – in tale periodo, alcuni volontari, invece di riposare, ne hanno approfittato per imbiancare le pareti della nostra «Casa» e sistemare alcuni locali: desidero pertanto ringraziarli pubblicamente! – ci siamo subito accorti che gli impegni del Consiglio provinciale «uscente» sono assai onerosi. Il 18 novembre ci sarà l'Assemblea elettiva, ma al momento in cui scrivo queste righe stiamo per concludere, non senza affanno da parte degli autori, il libro «L'Arte dei Sordi a Milano», che viene presentato sabato 22 settembre, in occasione del 50° anniversario della Famiglia Artistica Silenziosa, che appunto venne fondata nel 1957 e che, per ricordare degnamente la sua storia, è stato predisposto un volume di 240 pagine non centinaia di foto

Continua a pag. 3

### I disabili lombardi sono in evidenza FAND regionale e provinciale unite



### LA DISABILITÀ IN LOMBARDIA

La Federazione delle Associazioni Nazionali dei Disabili, FAND, ha compiuto 10 anni e, per celebrare l'evento a Milano e in Lombardia, si sono svolti due accadimenti, uno al «Pirellone» e l'altro a Palazzo Marino, che inizialmente non erano stati programmati in concomitanza, ma poi si sono tenuti in sincronia, solo in parte differita. La giornata di venerdì 15 giugno 2007 ha visto l'inaugurazione, all'Auditorium «Giorgio Gaber», nel Palazzo della Regione, del 1° Convegno su «Disabilità e sussidiarietà in Lombardia», dove si è inteso «...mettere in

luce le finalità, potenzialità e prospettive della Legge Regionale 24/93 evidenziandone la peculiarità<sup>(1)</sup>, ripercorrendo il percorso che ha portato alla promulgazione di quella legge e illustrando l'attività svolta dalle associazioni che beneficiano del contributo previsto dalla L.R. 24/93, rimarcando come tale attività si sia potuta sviluppare anche grazie al contributo della Regione Lombardia».

Il presidente regionale della FAND, Franco Bettoni, nella sua introduzione a quel congresso regionale, ha fatto presente che la Federazione dei disabili lombardi estende il proprio intervento, nella regione,

Continua a pag. 2

### ASSEMBLEA ELETTIVA PROVINCIALE 18 novembre 2007



L'Assemblea elettiva della Sezione ENS di Milano si effettuerà **domenica 18 novembre 2007** con inizio alle ore 9 e si terrà all'Istituto Schiapparelli di Via Settembrini, 4, in un luogo «storico» e carico di ricordi nostalgici per moltissime sorde anziane che in tale Istituto hanno trascorso gli anni più significativi della loro infanzia, fino alla giovinezza! Il 18 novembre p.v. dovremo votare per scegliere i nostri candidati a guidare l'ENS provinciale per i prossimi quattro anni. Ecco quanto dispone

Continua a pag. 7

### S.S.Silenziosa: 87 anni ...da portare bene!



La squadra di atletica leggera della «Silenziosa» negli anni 50.

Continua a pag. 14

# La FAND regionale e provinciale unite

Continuazione dalla prima pagina

su circa 500mila disabili, dei 3 milioni complessivi in Italia, e che «... le cinque Associazioni Federate nella FAND – ANMIC, ANMIL, ENS, UIC e UNMS – racchiudono in sé l'esperienza di almeno 60 anni di ciascuna di quelle associazioni storiche di categoria...» e conclude la sua sintetica, ma esauriente premessa con l'auspicio che, con l'odierno dialogo fra le cinque associazioni si possano raggiungere «...mete sempre più avanzate, con la collaborazione di tutti!».

In presenza dell'assessore regionale alla Famiglia e Soli-

## In ricordo di Cesare Magarotto



Un anno fa esattamente il 24 agosto 2006, CESARE MAGAROTTO ci lasciava per raggiungere in cielo suo padre Antonio; In tale data pertanto è ricorso il primo anniversario della sua morte.

I dirigenti centrali e territoriali, dei sordi italiani, ricordano con intensa commozione Cesare che ha dedicato la sua vita alla causa dei sordi, strenuo difensore dei più deboli e dell'Ens.

Messe in suffragio sono state celebrate nelle diverse sezioni provinciali per ricordare l'uomo, il funzionario, il promotore di iniziative straordinarie. Noi tutti ci stringiamo attorno alla famiglia con affetto e riconoscenza.

darietà sociale **Gian Carlo Abelli**, con il coordinamento del direttore generale dello stesso assessorato, **Umberto Fazzone**, i presidenti regionali delle associazioni federate nella FAND - per l'ENS, il presidente regionale **Francesco Bassani** - hanno esposto la lunga e proficua strada compiuta dalla rispettiva associazione ed è stato poi **Giorgio Fiorentini**, docente in Management delle aziende No-profit all'Università Bocconi, a chiudere quel convegno, ricordando in primo luogo che la società sta cambiando, ha infatti preso coscienza dei bisogni di ciascuno e per questo motivo le Associazioni di Promozione Sociale (APS), di cui fanno parte quelle storiche dei disabili che si identificano nella FAND, di cui alla legge 383/2000 e alla legge regionale 5/2006, ritengono che «...la persona diversamente abile deve essere correlata ad una strutturazione d'offerta di servizi...» e dunque tali leggi hanno posto le basi per il mantenimento, in continuità ed autonomia, delle aggregazioni che si identificano appunto nella Federazione delle Associazioni Nazionali Disabili.

### «RIVEDERE LA CONSULTA DEL COMUNE DI MILANO»

Prima che si concludesse il convegno regionale, i componenti del direttivo FAND provinciale - il presidente **Stefano Donofrio** (ANMIC), i vicepresidenti **Virginio Castelnuovo** (ENS) e **Vittorio Freda** (ANMIL) ed il secondo membro di ciascuna Associazione aggregata alla FAND, per l'ENS il secondo membro nominato è il consigliere **Marco Luè** - sono dovuti uscire per recarsi a Palazzo Marino, sede dell'Amministrazione comunale di Milano, dove alle ore 13 erano stati convocati dall'assessore delle Pari Opportunità, **Brandirali**, in Commissione Disabili, per discutere in riferimento allo Statuto del Comune, sulla possibilità di modificare la normativa dell'articolo 16 su «Consulta e altre forme di consultazione»

che recita: «Il consiglio istituisce consulta dei cittadini, anche articolate per zone di decentramento, per ambiti e materie specifici, determinando i criteri della loro composizione».

Le consulte sono nominate dal sindaco e sono composte da membri designati dagli enti o organismi cittadini, dalle associazioni di cui all'art. 7 (Associazioni) e dalle organizzazioni sindacali e di categoria operanti nei settori di competenza della consulta.

I membri della consulta restano in carica per un massimo di 4 anni e non possono essere immediatamente confermati. Alle sedute possono partecipare senza diritto di voto il sindaco, gli assessori e i consiglieri comunali.

Le consulte concorrono alla programmazione degli interventi relativi ai settori di loro competenza. Il regolamento prevede altre modalità di funzionamento delle consulte e ne definisce i rapporti con l'Amministrazione. La partecipazione alle consulte è a titolo gratuito.

Le deliberazioni degli organi del Comune che decidono in modo rilevante sulle condizioni di lavoro e di produzione sono adottate previa informazione e consultazione delle organizzazioni sindacali e di categoria direttamente interessate.

L'elenco degli Enti e Associazioni, risale al 1995, ma non comprende neppure una delle cinque associazioni storiche di Disabili, quindi il presidente dell'ANMIC provinciale, D'Alfonso, rappresentante dell'associazione più numero-



Il logo delle FAND

sa di tutta la città, chiede che sia rinnovata la composizione dei membri della Consulta, ferma al 1995, poiché non esprimono le reali forze della disabilità cittadine, ma solo piccole associazioni che non raffigurano neppure i disabili, ma solo i famigliari di alcune categorie di essi, mentre oggi è la FAND che interpreta i bisogni e le esigenze dei diversamente abili.

**Stefano Donofrio**, nuovo presidente provinciale della FAND, fa presente ai membri della Commissione Disabili del Comune di Milano che le Associazioni storiche costituenti la FAND - ANMIC, ANMIL, ENS, UIC e UNMS - credono nella utilità della Consulta, «... noi che rappresentiamo le Associazioni storiche, siamo usciti anzitempo da un convegno della FAND regionale, per poter dichiarare alla Commissione comunale di essere i soli rappresentanti di tutti i disabili di Milano...!», per cui si impone una verifica e un aggiornamento della normativa comunale sulla Consulta Cittadina sull'Handicap, «...tanto più - ha fatto presente D'Alfonso - che il termine "handicap" non è il più idoneo a indicare le disabilità fisiche o sensoriali».

**Marco Luè**

(1) Proprietà specifica (nel caso: che appartiene alla categoria.



Una veduta della sala «Gaber» durante l'assemblea regionale della FAND.



# 15° Congresso della Federazione Mondiale dei Sordi



Continuazione dalla prima pagina

Si sono viste, nelle sue strade, lingue dei segni di tutto il mondo e persone sorde nate in diversi paesi, di diverse etnie, ideologie e credo, ma unite nella rivendicazione del rispetto della diversità. Sono tutte persone che difendono il diritto ad avere una propria lingua, cultura e storia. Il XV Congresso ha inteso esporre al mondo intero i valori culturali della Comunità Sorda Internazionale e la sua battaglia per costruire un mondo più giusto e paritario e ha così mostrato a tutti la realtà di una Comunità Sorda che non si accontenta e che è fortemente convinta di poter realizzare una società più moderna, libera e solidale.

## L'importanza del Congresso

Il XV Congresso ha accolto la ricchezza di diverse lingue dei segni che ci sono nel mondo, è stato il punto di incontro della gioventù sorda e di tutte le persone che sono arrivate a Madrid da ogni parte del pianeta. Inoltre è stato pure il punto di incontro mondiale della cultura sorda con esposizioni e dibattiti, teatro, poesia e cinema in lingua dei segni. Il tutto all'insegna dell'impegno per la difesa del diritto alla diversità e a un'identità condivisa da milioni di persone di diverse etnie, ideologie, lingue e credo.

## Argomenti di discussione

Il XV Congresso ha incentrato le discussioni, comunicazioni e laboratori sulla base della classificazione delle **Commissio-**

**sioni e dei Gruppi di Interesse del XV Congresso:**

### Commissioni

- Diritti umani, linguistici e culturali
- Lingue dei segni
- Istruzione
- Tecnologia e accessibilità
- Salute mentale
- Medicina - Bioetica e biotecnologia
- Paesi in via di sviluppo
- La donna

### Gruppi di interesse

- I giovani
- Terza età
- Famiglie
- Persone sordocieche
- Persone indigene e altre minoranze etniche
- Persone Sorde con altre disabilità
- Imprenditoria sorda

Il 15° Congresso è stato interamente dedicato alla Lingua dei Segni, per il cui rico-



Una Commissione al lavoro durante il Congresso di Madrid.

noscimento i sordi di ogni nazione combattono da molto tempo, poiché non tutti i Governi ancora non la riconoscono. In Italia è attualmente all'approvazione un Disegno di Legge in materia che ha già avuto la ratifica in sede ONU da parte del Ministro Paolo Ferrero. Ai lavori del 15° Congresso di Madrid sono intervenuti, come delegati ufficiali dei sordi italiani, la presidente nazionale dello stesso Ente, Ida Collu, e i consiglieri direttivi Sebastiano Manciangli e Franco Pedrali. Un team tecnico dell'ENS, composto da Michele Vitale, Davide Conti e Barbara Di Renzo (tutti giovani) si sono occupati delle riprese e delle foto per informare adeguatamente i sordi italiani tramite il sito ens e successiva pubblicazione sul giornale periodico. Dopo il saluto e il messaggio augurale del Re di Spagna, Juan Carlos, e del Primo ministro spagnolo, Zapatero, il presidente della Federazione Mondiale dei Sordi, Markku Jokinen, ha voluto sottolineare l'importanza di questo 15° Congresso e quanto lo scambio di esperien-

ze, idee e progetti legati al mondo dei sordi, durante quei giorni di lavoro, possa dare un valido contributo per i prossimi 4 anni e per il futuro e proiettarsi finalmente verso il totale abbattimento delle barriere che dividono i cittadini sordi da quelli che odono.

## Termina il mandato del Consiglio Provinciale

Seguito dell'Editoriale

e una storia che è affascinante e fa onore ai molti artisti sordi di Milano, molti dei quali non ci sono più, ma le loro bellissime opere sono immortali, ed ora quel libro le elenca in gran parte. Il volume è stato scritto da **Marco Luè** per la parte letteraria e da **Primo Cajani** per la parte grafica e per la ricerca del materiale. Negli ultimi 4 anni, come ben sapete, si sono svolti sotto i nostri occhi molti avvenimenti notevoli, crediamo di avere svolto un lavoro politico che ha attirato sull'ENS provinciale l'adeguata stima e attenzione degli Amministratori locali. Però non possiamo allentare la guardia, occorre soprattutto che tutti i sordi siano uniti nell'ENS per sentirci più compatti e uniti. L'Ente Nazionale Sordi fa parte della Federa-

zione delle Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND), insieme con ANMIC, ANMIL, UIC e UMS, con le quali collaboriamo per avere riconosciuti i diritti per le Pari Opportunità. Diversi soci che per ragioni di malinteso si erano dissociati dall'ENS uno o più anni fa, sono ora tornati a richiedere la tessera associativa, e questo fatto ci incoraggia a credere che altri seguiranno il loro esempio. Il mio augurio, al termine del mio secondo mandato come presidente provinciale, in cui ho dato il massimo di disponibilità per risolvere, con i miei colleghi e collaboratori le questioni di ciascuno, è che **«ogni Socio porti all'ENS un nuovo socio!»**. Con questo auspicio, che mi auguro sia accolto da tutti, vi saluto cordialmente.

Virginio Castelnuovo

## Consulenza legale per i soci ENS

La sede Centrale ENS ha stipulato con l'avv. Pietro Ferri, di Roma, patrocinante in Cassazione, una convenzione per offrire ai Soci ENS un **servizio gratuito** di consulenza legale in materia di diritti della persona in genere, con particolare attenzione alle problematiche assistenziali e previdenziali, nonché il patrocinio di coloro che ne facciano richiesta. Il socio interessato a sottoporre all'avvocato una problematica può contattarlo:

- 1) - inviando una e-mail all'indirizzo [consulenzalegale@ens.it](mailto:consulenzalegale@ens.it) e attendere la risposta;
- 2) - chiedendo - sempre con e-mail all'indirizzo predetto - un appuntamento presso la Sede centrale. Un giorno alla settimana, infatti, un legale dello Studio Ferri sarà a disposizione dei soci che ne facciano richiesta.

In entrambi i casi, il socio dovrà specificare le proprie generalità (nome, cognome, indirizzo di residenza, e-mail), il numero e la categoria della tessera Ens dell'anno in corso. Qualora il socio, a seguito del suggerimento del legale, decidesse di "fare causa" per tutelare i propri interessi, è previsto a suo favore un trattamento economico agevolato, consistente nella **gratuità dell'assistenza legale** prestata, nel caso in cui l'esito sia negativo, oppure nella riduzione del compenso dovuto al professionista, in caso di esito positivo.

A breve, sarà disponibile **sul sito internet** dell'Ens una pagina dedicata al servizio in questione, con la possibilità di accedervi **on line**.

## La Provincia di Milano riconosce la Lingua dei Segni

Il Consiglio della Provincia di Milano, presieduto da Vincenzo Ortolina, si è riunito in adunanza il 22 maggio 2007, dieci giorni dopo che a Milano, al Teatro Dal Verme, era stato solennemente celebrato l'anniversario del 12 maggio, festa nazionale dell'ENS, in cui si era chiesto espressamente alle Istituzioni pubbliche di farsi promotrici presso il Governo per riconoscere la Lingua dei Segni Italiana.

E la Provincia di Milano ha messo all'Ordine del Giorno, appunto il 22 maggio successivo quella mozione.

Ecco il testo integrale del verbale approvato il 22 maggio e portato agli atti il 7 giugno 2007:

**Preso atto che il 12 maggio 2007 si è svolta nella nostra città capoluogo l'Assemblea nazionale dell'Ente Nazionale Sordi (ENS) e che in tale occasione:**

**È stato ricordato che l'Italia ha firmato, per il tramite del Ministro Paolo Ferrero, la dichiarazione di riconoscimento dei diritti dei disabili (Palazzo dell'ONU, 30 marzo 2007);**

**È stato ribadito che la comunicazione è un diritto naturale e, pertanto, inviolabile delle persone; È stato richiesto per l'ennesima volta che il Parlamento del nostro Paese legiferi il riconoscimento giuridico della LIS;**

**richiede**

**al Parlamento italiano di procedere urgentemente all'unificazione dei diversi progetti di legge in materia**



Palazzo Isimbardi Sede della Provincia di Milano.

**di LIS, alla discussione del nuovo progetto unificato ed alla relativa approvazione, in quanto la LIS rappresenta un importante strumento di comunicazione ed è, quindi, garanzia del riconoscimento di un diritto naturale;**

**trasmette**

**copia del presente odg al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro Paolo Ferrero, ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.**

Il Presidente del Consiglio dà inizio alla votazione con sistema elettronico. Risultano presenti 26 consiglieri. Terminate le operazioni di voto, dichiara approvato l'ordine del giorno con ventisei voti a favore.

Il Presidente del Consiglio dà atto del risultato della votazione.

Milano, 7 giugno 2007

*Il Presidente del Consiglio*

**Vincenzo Ortolina**

*Il Segretario Generale*

**Antonio Princiotta**

## Scuola: intervento della Provincia A favore dei disabili sensoriali

La Provincia di Milano prosegue a supportare anche nell'anno scolastico 2007-'08 le persone con disabilità sensoriale nelle loro difficoltà di comunicazione che incontrano nei processi di apprendimento e di integrazione scolastica. La Sezione provinciale ENS ha comunicato alle famiglie con bambini, ragazze, giovani sordi che la scadenza per presentare la domanda era il 6 luglio 2007.

La Provincia di Milano fornisce un sostegno economico alle famiglie per attendere al percorso scolastico e formativo degli studenti affinché gli stessi possano accedere ai servizi scolastici ed educativi (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di 1° grado, liceo, istruzione professionale, Università e formazione tecnica superiore). Si tratta di sostegni economici mensili per la durata di nove mesi con decorrenza dal 15 settembre 2007 per gli alunni che frequentano la Scuola Primaria, la Scuola Secondaria del 1° Ciclo, la Scuola Secondaria del 2° Ciclo e la Formazione Professionale. Per chi frequenta gli Asili nido e la Scuola dell'Infanzia, il sostegno economico avrà la durata di dieci mesi con decorrenza dal 1° settembre 2007 e vengono erogati in base all'effettiva presenza dell'assistente alla comunicazione.

Per quanto concerne la frequenza all'Università si prevede un sostegno economico in base al reddito che potrà essere utilizzato in maniera autonoma dal beneficiario, ed avrà la durata di dieci mesi. Per ottenere il sostegno economico lo studente universitario deve presentare idonea documentazione attestante il superamento di almeno 3 esami nel corso dell'anno precedente.

L'entità del sostegno economico è commisurato al ciclo di scuola frequentata, al reddito annuo della famiglia secondo l'attestazione ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), al grado di disabilità sensoriale, all'evoluzione della patologia.

In particolare si prevede di erogare un sostegno economico secondo quanto indicato dalla seguente tabella:

Fasce di reddito	Tipo di Scuola		
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria - Scuola Secondaria 1° e 2° Ciclo	Università
€ 12.501,00	da € 460,00 a € 700,00	da € 520,00 a € 760,00	€ 400,00
da € 12.500,00 a € 17.500,00	da € 380,00 a € 560,00	da € 420,00 a € 600,00	€ 300,00
da € 17.501,00 a € 23.500,00	da € 230,00 a € 380,00	da € 250,00 a € 400,00	€ 200,00
Oltre € 23.501,00	da € 180,00 a € 300,00	da € 200,00 a € 320,00	€ 150,00

**Per informazioni e chiarimenti, rivolgersi alla Sezione ENS nei giorni e ore di ufficio. Tel. 02.20229920 - Fax 02.20229948**



Ora l'istruzione degli alunni sordi avviene con l'«inserimento», come per tutti i disabili, nelle classi ordinarie della Scuola pubblica.

Documenti per l'ammissione al

## CONVITTO «A. Magarotto»

Presso la Sezione Provinciale ENS sono a disposizione i moduli per presentare l'ammissione al **Convitto Statale per Sordi «A. Magarotto»** di Padova per le scuole

• **MEDIE** • **SUPERIORI** • **UNIVERSITÀ**



Per qualunque chiarimento, telefonare alla Segreteria del CONVITTO  
Tel. 04.98656811 - Fax 04.98656851

# Alla scoperta della Lingua dei Segni

Considerazioni di una giornalista

Dentro il traffico, assediati da una sgradata colonna sonora, aggrediti dai frastuoni, capita di invidiarli. E' un sentimento acidulo, condito di impotenza: quel silenzio che solo i sordi sanno cogliere, noi che udiamo non possiamo nemmeno immaginarlo. Che non sia soltanto voce dell'assenza ce lo insegnano l'arte e la musica, che abbia anche un tessuto morale lo dice la fede: per un viaggio sui suoi molti significati ecco il libro di **Nicoletta Polla Mattiot**, *Riscoprire il silenzio*, edito da Baldini e Castaldi.

Ma il silenzio dei sordi è un'altra cosa. E' una condizione del vivere e del sentire: da dentro questa società sovraccarica di rumori, quel silenzio irraggiungibile che solo i sordi odono è la chiave per capire la complessità di questa condizione – **più una diversità che un handicap, più un orizzonte alternativo che una limitazione.**

Perché il silenzio dei sordi è tutto, fuorché muto. Ha toni e melodie: ascoltarli parlare, comunicare con e fra loro è entrare dentro un mondo dotato di un'anima particolare, dove le parole prendono corpo, i gesti sono suoni. Fra i fornelli de *La Maggiorana*, ad esempio, una scuola di cucina che organizza da anni corsi per gruppi di sordi ([www.lamaggiorana.it](http://www.lamaggiorana.it)), il clamore di pentole e stoviglie si fa più sommesso, ma non per questo meno vivace. Persino il tempo ha misure diverse: «I sordi sembrano avere una

concezione del tempo legata alla loro condizione di comunità frazionata e dispersa sul territorio: le riunioni fra amici si prolungano molto al di là dell'evento che ha generate...e tardano a lungo prima di lasciarsi. La concezione del tempo è, dunque, funzionale alle possibilità di socializzazione».

Dentro questo tempo si propenso a dilatarsi, la comunità sorda è assai loquace e inevitabilmente poliglotta; oggi i sordi sono quasi tutti almeno bilingui. Nati in gran maggioranza da genitori udenti, i sordi sono molto pochi, essi sviluppano sin dall'infanzia due sistemi di comunicazione: imparare ad esprimersi con le parole e ad ascoltare con gli occhi, attraverso la lettura labiale. Ma usano anche una lingua dei segni che ha molto da raccontare agli udenti e cui **Tommaso Russo Cadorna** e **Virginia Volterra** dedicano una preziosa introduzione (*Le Lingue dei Segni, Storia e Semiotica*). Nulla a che vedere con l'al-

fabeto muto che si usava in classe, nell'illusione che i professori non capissero. Le lingue dei segni sono dei sistemi complessi ed articolati che legittimamente rivendicano, come rileva Tullio de Mauro nella prefazione al volume, lo statuto di «**lesser used language**» nell'Unione Europea e in Italia e che invece, a seconda dei Paesi, vivono riconoscimenti giuridici ancora fluidi. Prima di tutto, si ha da entrare nell'ordine di idee che le lingue dei segni sono strumenti non tanto dell'emarginazione, quanto della comunicazione in senso lato: pensare all'interpretariato in questo ambito come a una professione comunemente riconosciuta, fornire nella scuola una conoscenza diffusa.

Il database internazionale *Ethnologue* censisce 114 lingue dei segni, da quella americana usata da mezzo milione di persone, a quella di un villaggio del Ghana, praticata da circa 300 nativi. La lingua italiana dei segni si chiama LIS, chi la parla è detto «segnante».

Non è solo un insieme di gesti «iconici», cioè atti a descrivere l'oggetto del parlare, non è nemmeno un codice per segnare nell'aria le lettere dell'alfabeto. Le parole, nella lingua dei segni, sono dei gesti composti, formati da quattro unità minime: **il luogo** in cui il segno si sviluppa, **la configurazione** della mano, **l'orientamento** con cui la mano si muove, e il tipo di movimento.

Queste quattro variabili costituiscono il lessico e il discorso. Alcune parole sono facilmente intuibili dall'immagine che producono, con l'ostacolo, per i non segnanti, della rapidità di sequenze che forma la conversazione: per ascoltare i sordi segnanti, ci vuole un occhio lesto. Altre parole sono «a prima vista», del tutto incomprensibili. La complessità di questa lingua è bene evidenziata dalla sua poesia, la cui traduzione in italiano è inevitabilmente riduttiva. La «poetica» dei segnanti è «tangibile», non è verso, bensì rappresentazione diretta delle parole, che attraverso i segni parlano da sole, senza alcuna mediazione. Il discorso diventa dunque, come risultato dell'esempio fornito dal libro, la poesia *Orologio* di Rosaria Giuranna, una sorta di onomatopea segni che riproducono rumori o suoni naturali della realtà, una lenta danza di gesti e parole.

Al di là di questo e di altri aspetti artistici nel mondo della sordità, la lingua dei segni rappresenta un patrimonio espressivo che

meriterebbe di diventare più popolare. E non solo quale strumento di comunicazione fra sordi e udenti, anche e soprattutto come salutare antidoto a questa società tanto prodiga di rumori molesti, quanto ignara di quel che può regalare il silenzio.

**Elena Loewenthal**

Fonte: «*La Stampa*» di Torino

## POESIA



### L'uomo

Quell'uomo canterà senza l'eco;  
insieme un poco noi cantiamo.  
L'eco della nostra voce non udiremo,  
non abbiamo né sospiri, né amare pene.  
Più dolce ci fa sentire i movimenti  
delle nostre labbra e delle parole  
cantate al sol del chiaro di fuoco  
nel quale ardore e sudore vivono  
nel gioco della vita.  
Quell'uomo adorerò come un mito.  
Tu, mi ponesti innanzi agli occhi.  
Uomo, un giovamento tale  
di valore non se ne troverebbe mai.

### Nuovi doni

Riportami, o Sole,  
la pioggia del vecchio bosco.  
Riportami il profumo dell'erba  
umida del margine dei fiumi,  
il vento vivo come un cuore  
che palpita tra due cuori.  
Rendimi i tuoi doni, voglio essere  
di nuovo ciò ch'ero,  
imparare a tornare nella nuova vita.  
Palpitano i nostri cuori, odo,  
o sole, la tua rima.  
Sole, rendimi la nuova vita,  
rendimi i nuovi doni.

### I miei versi

Senti odor di rose?  
Su questa carta c'è la primavera.  
Senti come un'aria leggera?  
Su questa carta brilla qualche stella.  
I miei versi e le mie rime  
ne hai più tu che dal tuo sorriso  
mi scivolano dal cuore  
e scendono sulla carta.  
A parte toccano altri cuori  
e a parte giungono al mio cuore.  
Si chiama Poesia, si chiama Amore,  
affetto, e tutto il sentimento di chi s'ama.  
I miei versi e le mie rime  
quanti ne hai tu.  
Quanti sol d'oro dal tuo sorriso  
mi scivolano sul bianco  
d'ogni sparso foglio.

di Antonina Barraco  
socio ENS di Garbagnate Milanese (MI)

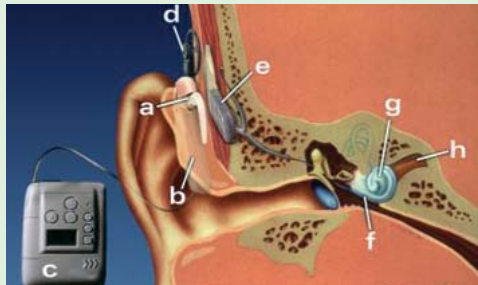


La copertina del libro di Tommaso Russo Cadorna e Virginia Volterra.

Rubrica «Interventi» sul Corriere della Sera

Con il dottor Sandro Burdo la ruggine, tra noi sordi e lui, si accumula sempre di più, e purtroppo quando egli, forte del suo pretestuoso ruolo professionale, fa pubblicare delle opinabili opinioni su diversi giornali, questo non contribuisce a migliorare i rapporti con l'ENS.

Il dott. Sandro Burdo aveva propagandato un suo «Intervento» nella rubrica dei lettori, sul Corriere della Sera del 7 giugno scorso. Il testo della lettera che egli aveva inviato al giornale era la solita enfasi con cui il medico audiologo di Varese dichiarava



che i suoi «progetti riabilitativi» porterebbero a «soluzione definitiva» la sordità... naturalmente tramite impianto cocleare. I sordi tuttavia non sono del suo parere, anzi hanno ragionevoli dubbi, e in genere preferiscono le protesi esterne, assai meno invasive di quelle interne al nervo timpanico. Ecco qui di seguito la lettera enfatica di Sandro Burdo apparsa sul «Corriere della Sera» e la risposta (che condividiamo in gran parte!) di un sordo, pure pubblicata con la stessa evidenza dal quotidiano.

Il dottore di Varese:  
**«La sordità nel nostro Paese»**

La rapida evoluzione della cura della sordità ha avuto come effetto paradossale la compresenza nella società di diverse categorie di sordi, poiché le più moderne terapie, come gli impianti cocleari, si sono inserite così rapidamente da non permettere la cancellazione delle tradizionali anche se più obsolete. La tipologia dei soggetti sordi può essere schematicamente così suddivisa:

- 1) i sordomuti, cioè coloro che non hanno avuto trattamenti sanitari, ma solo educativi e si esprimono a gesti con la lingua dei segni.
- 2) i sordi portatori di protesi acustiche o impiantati tardivamente, che comunicano autonomamente con la parola, ma fanno uso soprattutto della lettura labiale per la comprensione dell'interlocutore.
- 3) i nuovi sordi che, grazie alle nuove tecnologie utilizzate molto precocemente, possono raggiungere modalità comunicative quasi simili a quelle dell'udente perché oltre ad aver sviluppato normali abilità espressive sono in grado di sfruttare pienamente il loro nuovo senso dell'udito.

La società e lo Stato non hanno ben chiara queste diversità e tendono a raggruppare tutte le categorie di sordi nel primo gruppo, cioè quello dei sordomuti che oggi, peraltro, hanno deciso di chiamarsi solo «sordi» rendendo ancor più difficoltosa la distinzione tra le tre categorie. I sordomuti rivendicano la lingua dei segni come lingua ufficiale della loro comunità e la sola in grado di esprimere la cosiddetta cultura dei sordi, tanto da limitare la comunicazione solo tra i soggetti che la conoscono, obbligando all'interpretariato quando si voglia comunicare all'esterno del proprio gruppo ristretto. Da questo principio e cioè l'esistenza della cultura dei sordi espressa con la lingua dei segni, nasce l'ulteriore concetto di minoranza culturale, spesso in contrapposizione alla comunità degli udenti. E' chiaro che la nuova tecnologia degli impianti cocleari, se correttamente applicata, può risultare risolutiva della disabilità, interrompendo il ricambio generazionale. L'Italia, tuttavia, ha sviluppato una cultura particolare sulla sordità; a questo proposito basti pensare all'assenza delle scuole speciali, che rappresentano invece il cardine dell'educazione dei sordi negli altri Paesi dove l'inserimento in classi scolastiche normali è un'opportunità recente, mentre da noi è tradizione. Ecco perché, attraverso il Corriere, vorrei ricordare che i progressi riabilitativi devono essere sfruttati secondo le nostre tradizioni, così da non prendere a modello le esperienze straniere che sono in questo campo sicuramente meno evolute, riconoscendo nelle nuove tecnologie un partner formidabile per la soluzione definitiva della disabilità e dell'handicap dei sordi delle nuove generazioni.

**Sandro Burdo**  
Responsabile del Servizio di Audiovestibologia  
dell'ospedale di Circolo di Varese

Un sordo di Montebelluna:  
**«I sordi e l'integrazione nella società»**

Desidero rispondere al sig. Sandro Burdo (Corriere, 7 giugno) a proposito del suo intervento «La sordità nel nostro Paese» e del suo tentativo di impedire che presto la lingua italiana dei segni (L.I.S.) venga riconosciuta ufficialmente, com'è nella maggior parte dei Paesi europei.

Non è affatto vero, né scientificamente dimostrato, che la nuova tecnologia degli impianti cocleari può risultare risolutiva della sordità. Infatti non sono due, o tre elettrodi impiantati nel nervo acustico in grado di sostituire miliardi di cellule, e ridare l'udito ai sordi.

E' noto che nessun sordo impiantato, finora, ha riacquisito completamente l'udito.

Anzi, i fallimenti in questo campo sono di gran lunga superiori ai successi.

I sordi non si dividono in nessuna categoria (sordomuti, sordi protesizzati o impiantati, nuovi sordi). I sordi sono, prima di tutto, persone. Persone come tutti gli altri. Le sordità sono diverse.

Ogni sordità è diversa dall'altra. Ma i sordi sono tutti uguali: sono tutti, chi più chi meno, sordi.

La Società e lo Stato non hanno ben chiara questa diversità?

Logico: non esiste. I sordi non fanno parte di nessuna comunità. Tutti i sordi fanno parte della società. Diversamente, dovrebbe esistere una comunità per ogni categoria di persone. Dovrebbe esserci

perfino la «comunità dei responsabili dei servizi di Audiovestibologia».

Le esperienze straniere, nel campo della sordità, sono infinitamente più evolute che in Italia.

Basti pensare che in molti Paesi la televisione (pubblica e privata), trasmette programmi sottotitolati, e tradotti in lingua dei segni, praticamente senza soluzione di continuità.

In Italia, per ora e per chissà quanto ancora, ce lo sogniamo.

Per non parlare poi della scuola.

La migliore integrazione scolastica dei sordi, finora si è avuta nella scuola elementare di Cossato (Biella) dove viene sperimentato il bilinguismo (oralismo e lingua dei segni). E questa tecnica è adottata da parecchi anni, e con successo in molti Paesi europei.

In Italia, l'integrazione dei sordi nelle scuole normali, con insegnanti di sostegno, si è rivelata nella maggioranza dei casi un vero e proprio fallimento.

I sordi non chiedono di essere uguali agli udenti. I sordi chiedono solo dignità e rispetto della loro condizione. E chiedono allo Stato di garantire loro una piena integrazione nella società, e di poter usufruire di tutti gli strumenti che la stessa è in grado di mettere loro a disposizione, ivi compresa la lingua dei Segni.

**Claudio Geronazzo**  
Segretario Associazione Non Udentì,  
Montebelluna (Tv)

# ASSEMBLEA ELETTIVA PROVINCIALE

## 18 Novembre 2007

Contin. dalla prima pagina

### lo Statuto per il voto e le cariche elettive e competenze assembleari:

#### Art. 13

#### Del voto e delle cariche elettive

I soci effettivi hanno diritto di elettorato attivo e passivo. I soci aggregati hanno diritto di elettorato attivo. Non è eleggibile chi:

- non è in godimento dei diritti civili e politici;
- ha un rapporto di lavoro subordinato e/o a carattere continuativo con l'ENS;
- ricopre cariche dirigenziali in altre associazioni che attuano una politica contraria o concorrente all'ENS;
- sia stato colpito da un provvedimento disciplinare interno.

E' incompatibile il cumulo delle cariche elettive in seno all'ENS. In caso di elezione a più cariche, l'eletto deve optare per una sola di esse. Il voto è personale, libero e segreto e non può essere delegato ad altri.

#### Art. 42

#### Composizione e convocazione

L'Assemblea Provinciale è costituita dai soci effettivi e aggregati iscritti nella circoscrizione

della Sezione. Essa è convocata dal Presidente Provinciale e si riunisce in via ordinaria una volta ogni quattro anni ed in via straordinaria quando ne sia stata fatta richiesta da almeno due terzi dei Soci effettivi.

#### Art. 43 Competenze

Sono di competenza dell'Assemblea Provinciale:

- la discussione ed approvazione della relazione morale e finanziaria del Consiglio Provinciale;
- la determinazione degli indirizzi politico-sociali dell'ENS a livello provinciale;
- l'elezione del Presidente Provinciale;
- l'elezione del Consiglio Provinciale;
- la sfiducia al Consiglio Provinciale su proposta di almeno un terzo dei soci effettivi con voto della maggioranza dei due terzi degli aventi diritto presenti in Assemblea.

Il Presidente dell'Ente, i componenti il Consiglio Direttivo ed il Presidente Regionale cui fa capo la Sezione, possono intervenire all'Assemblea senza diritto di voto.

## Contributo acquisto strumenti tecnologicamente avanzati

Anche quest'anno si intende promuovere l'acquisto di tecnologie per il miglioramento dell'accessibilità dell'ambiente domestico e finalizzare ad estendere le abilità delle persona. L'ausilio/strumento deve contribuire all'autonomia delle persona disabile con particolare riferimento dell'ambiente domestico, sviluppare le potenzialità della persona disabile e compensare le diverse limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive e del linguaggio.

### Sono beneficiari tutte le persone disabili che vivono da sole o in famiglia con priorità per la fascia d'età tra 0 e 64 anni.

Coloro che hanno già usufruito precedentemente dei benefici della l.r. 23/99 art.4 possono presentare una nuova richiesta solo dopo 3 anni. Le domande devono essere presentate alle ASL di competenza presso il Dipartimento ASS - Servizio Disabili - oppure al Comune di Milano.

### SOSTENIAMO IL BOLLETTINO OFFERTE DEI SOCI

Caddeo Isabella	10,00
Codognotto Alessandro	15,00
Ferrara V. e Petrocca A.	5,00
Pennati Vincenzo	30,00
Russano Michele	20,00
Simonetta Luciano	20,00

La Sezione ENS di Milano e la Redazione del Bollettino ringraziano tutti coloro che hanno inviato offerte.

### Le domande devono essere presentate entro il 15 ottobre 2007.

Per maggiori informazioni potete contattare il sig. Galbiati presso l'Ente Nazionale Sordi di Milano nei seguenti orari:

**Martedì - Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00**

## Fondo «Pro Casa del Sordoparlante»

Conto Corrente Postale n. 65546541 intestato a: Ente Nazionale Sordomuti - Onlus Pro Casa - Sezione Provinciale Milano



Nel ringraziare di cuore coloro che sino ad ora hanno dato il loro contributo, vorremmo chiedere a chi ancora non ha contribuito di voler fare, almeno una volta, il piccolo ma prezioso sacrificio finanziario, poiché la «Casa del Sordoparlante» è un bene di tutti noi sordi. Grazie!

### Offerte pervenute al 1 luglio 2007

415) N.N.	200,00
416) Castelnuovo Virginio	50,00
417) Buzzoni Maria Rita	50,00
418) Sordi Interisti-MI	100,00
419) Vaghi Lorenzo	200,00

I contributi non devono essere inferiori a 50 euro

## Sotto i cipressi



**Mereghetti Anna**  
di anni 56  
deceduta nel 2007  
(data non comunicata)



**Paschetto Pierluigi**  
di anni 65  
deceduto maggio 2007  
(data non comunicata)



**Versolatto Franco**  
di anni 75  
deceduto 26 giugno 2007



**Oldani Virginio**  
di anni 68  
deceduto 1 luglio 2007



**Bora Luciana**  
di anni 81  
deceduta 30 luglio 2007

## Raduno dei Testimoni di Geova a Imola

Circa 800 persone, Testimoni di Geova e non, sordi e udenti, provenienti dal Nord e Centro Italia hanno gremito per tre giorni, dal 10 al 12 agosto, la Sala delle Assemblee di Imola e si sono concentrati su quello che i Testimoni credono sia un aspetto fondamentale della vita: imitare Gesù Cristo sotto tutti i punti di vista. Molti dei presenti che non erano



Una veduta della sala di Imola (BO) durante l'Assemblea dei Testimoni di Geova.

Testimoni avevano ricevuto un invito personale grazie ad una campagna effettuata nelle tre settimane precedenti. Le conferenze sono state presentate direttamente in LIS da ministri di culto sordi o udenti segnanti. La giornata di sabato ha segnato una svolta nella vita dei 2 nuovi Testimoni che si sono battezzati per immersione completa in acqua nella piscina della Sala delle Assemblee dei Testimoni di Geova.

Anche quest'anno i sordi hanno potuto ritrovarsi insieme a Roma e Imola per ricevere informazioni spirituali in LIS. Ancora una volta è stato bello vedere come, alle assemblee dei testimoni di Geova, sordi e udenti si siano integrati così bene. Il prossimo appuntamento è per il 10 novembre a Milano, nella Sala delle Assemblee di Via Carlo Imbonati 27. Il tema per questa assemblea speciale di un giorno in LIS è «Noi siamo l'argilla, e Geova è il nostro vasaio», basato sulla scrittura biblica di Isaia 64:8.

Daide Morachioli

# Assemblea A.L.F.A.: «Apertura» di alcuni genitori verso l'E.N.S.

di MARCO LUE'

Dal verbale dell'ultima assemblea annuale dell'Associazione Lombarda Famiglie Audiolesi (A.L.F.A.) pare di intravedere finalmente che qualcosa si muove e stia portando alcuni genitori a guardare con interesse e cognizione di causa verso le posizioni dell'Ente Nazionale Sordi, cioè verso l'associazione dei sordi, quindi anche dei loro figli con deficit uditivo. Sul periodico n° 48/49 di «Parliamone», notiziario trimestrale A.L.F.A., è riportato il verbale pressoché integrale (trascrizione da stenotipia) della loro assemblea ordinaria annuale, presieduta da Luigi Volpe, con l'esposizione iniziale, morale e finanziaria, della presidente sociale, Emi Bonadonna. Questa ha iniziato lanciando rabbiosamente delle accuse dirette, che si sono rivelate un vero e proprio boomerang, contro l'Ente Nazionale Sordi, e quelle accuse hanno registrato più di una richiesta di spiegazione da parte di chi non ha creduto che i sordi adulti fossero degli incoscienti, così il boomerang se lo è ritrovato malamente fra le mani al termine dell'assemblea.



Bonadonna inizia affermando che, quest'anno, ha «dovuto perdere tempo ad inseguire le proposte e i disegni di legge sulla LIS», e quindi si è scagliata contro l'ENS di Milano dove «...ci sono alcune persone che io conosco e rispetto, ma anche altre persone, magari udenti, che cavalcano ideologie e usano strumenti che assolutamente non possiamo approvare», e nella sua lunga esposizione, tre quarti o più è dedicata all'avversione sua per l'ENS e la lingua dei segni contro cui ha predisposto preventivamente una mozione dal titolo pertinente: «La LIS non è la lingua dei sordi e l'ENS non rappresenta tutti i sordi», reduplicando al contrario – *ma senza convinti estimatori* – il testo della proposta sottoscritta da innumerevoli istituzioni e personalità di notevole spessore nazionale e internazionale, a Verona l'11 marzo scorso, al ter-

mine del terzo Convegno sulla Lingua dei Segni Italiana. Non elenco lo sterile documento prefabbricato che ricalca stereotipi di un'integrazione sociale erroneamente concepita, ma faccio presente che i diretti interessati siamo semmai noi sordi e non coloro vorrebbero farci da tutori come se noi fossimo dei cretini, e osservo da quel verbale che, alcuni genitori (in particolare tali Giuliano Pirelli e certo Della Porta, di cui è stato ommesso il nome) hanno fatto presente che sarebbe opportuno collaborare con l'ENS, rappresentante dei sordi e con i quali è auspicabile che ci siano dei punti in comune per cui lottare, anche perché nell'iter rieducativo dei sordi profondi la LIS può essere utile. Ma i dubbiosi sono presto messi all'angolo: «Questa è una vostra scelta!», quindi A.L.F.A., ossia Volpe e Bonadonna che la dirigono a bacchetta, non si adegua perché «è una cosa folle usare la lingua dei segni con un impianto cocleare!», ma naturalmente non è stato precisato in cosa consisterebbe tale follia. Certamente, credo io, è stato dissennato eseguire l'impianto in chi non poteva valutarne gli effetti, nè darne il consenso.

## Festa per il Milan: una serata particolare

In quel di via Boscovich, 38, sotto una pioggia battente, si è svolta una serata particolare, con la cena dei tifosi del **Milan Stellare**, una cena per i 7 volte campioni d'Europa che ancora una volta abbiamo oscurato i poveri cugini interisti. La settimana precedente essi avevano festeggiato il loro scudetto, vinto dopo un digiuno durato 20 anni, che avevano poi sventolato bandiere nerazzurre piene di polvere che ha registrato l'aumento dell'inquinamento dell'aria. La serata era particolare perché c'era una partita in concomitanza con la festa del Milan, della Nazionale italiana, una serata che ad ogni goal dell'Italia sventolavano bandiere e striscioni rossoneri, sembrava che giocasse ancora il Milan, ma era la nazionale. Alla cena hanno partecipato una cinquantina di commensali tutti addobbati di rossonero,

alla faccia del povero Capocasale – responsabile del bar del Circolo e interista – che soffriva e ad ogni nostro Hurrà il suo viso diventava verde. La cena era ottima dall'antipasto fino al caffè, si è mangiato veramente bene, tutti parlavano del Milan un Milan che ci ha dato tante soddisfazioni in campo Europeo; tutto il mondo ci guarda, ci ammira, ci applaude, perfino l'antipatico Platini ci ha applaudito. Dovevamo essere di più alla festa, ma alcuni, per vari impegni, hanno dovuto rinunciare ma con il cuore e il pensiero erano rivolti a quella magica serata di maggio. I milanisti di Corsico avevano portato la Coppa dei Campioni una coppa simile a quella vera e tutti noi abbiamo cercato di imitare i nostri idoli passandocela di mano in mano e baciandola. Il vino era ottimo ma nessuno si è ubriacato c'era solo felicità negli occhi di tutti i rossoneri. Alla fine una grossa torta con strisce di fragole e more che rappresenta il magnifico abbinamento ai colori del magico Milan. Ci siamo dati appuntamento alla prossima conquista, che speriamo di averla, la Coppa Intercontinentale dei Campioni. Siamo rimasti fino a mezzanotte. Tutti insieme gridiamo grazie magico Milan.

Emiliano Mereghetti



I sordi milanesi tifosi del Milan immortalati alla «loro festa», in spregio a quella precedente dei tifosi interisti.

## Tesseramento ENS 2008

Con il 1° gennaio 2008 si apre il tesseramento all'ENS per il nuovo anno e gli importi della quota associativa non subiscono variazioni rispetto al 2007, che pertanto resta di **Euro 100,00** annuale. Chi ha sottoscritto la delega per la trattenuta mensile (**Euro 8,33**) sarà automaticamente tesserato, mentre chi ha scelto di versare la quota in contanti, dovrà versare l'importo annuale **entro il 28 febbraio 2008**. Decorso tale termine, il socio inadempiente è considerato moroso e perde i diritti associativi.

Lavoro:  
rapporto ILO



International Labor Organization

In Europa una persona leggermente disabile ha il 47% delle probabilità di trovare un lavoro, mentre per i disabili gravi la probabilità scende al 25%. Secondo il rapporto sulla discriminazione nel mondo del lavoro, pubblicato da ILO (Ufficio Internazionale del Lavoro), in Europa il 52% delle persone disabili non partecipa alla forza lavoro e, nel 2005, il tasso di occupazione a livello mondiale era del 38%, contro il 78% della media generale.

Per l'Ilo, questa situazione è determinata dal pregiudizio diffuso sulla presunta incapacità di svolgere un lavoro da parte di persone disabili. Si tratta comunque di un fenomeno che può essere contrastato con problemi governativi.

Nel 2006, ad esempio, il governo britannico ha investito 360 milioni di sterline per un programma di inserimento delle persone disabili nel mondo del lavoro e oggi, in Gran Bretagna, circa 25 mila persone sono riuscite a trovare un impiego, portando il tasso di occupazione al 29%.

# Coi bambini in agriturismo



Il giorno 9 giugno 2007 il Ge&Fi ha organizzato una splendida gita all'Agriturismo Ferdy a Lenna (BG).

Erano presenti 11 bambini e 25 adulti tutti felici di poter trascorrere una giornata all'aria aperta tra pony, capre, mucche, conigli, maiali e tanti altri animali da fattoria.

All'arrivo del nostro gruppo subito i bambini sono stati attratti dai cavalli nani su cui ciascuno, salendo in groppa, ha voluto fare una foto ricordo; fatte le foto di rito tutti a vedere la stalle e gli animali dell'agriturismo.

Toccare gli animali è stata una bella esperienza per tutti anche se, inizialmente l'odore di "stalla" era veramente forte, ma, superando ritrosie e odori poco piacevoli tutti dentro le stalle a curiosare e ad imparare come si vive in campagna.

Ore 13 tutti a pranzo. Che abbuffata!!

Formaggi del posto, salumi di capra, pasta al fieno, tre tipi di carne e due tipi di torta... pancia piena e tutti appagati, anzi contentissimi. Non poteva certo andare tutto perfettamente, un piccolo intoppo capita sempre

ed ecco pioggia a catinelle, fortunatamente solo una mezz'ora (giusto il tempo di far scendere giù il cibo).

Il momento più bello è stato sicuramente quando tutti i bambini e anche molti adulti, si sono cimentati con le mam-



Un bambino osserva con attenzione la mungitura.

melle delle capre per mungere il latte.

Chi si ritraeva schifato dal contatto così diretto con un animale, chi dimostrava di essere emozionato dal mungere, chi commentava il calore particolare della mammella e così via, in pratica per tutti una esperienza indimenticabile e divertente.

Alle 16:00 è cominciata una lunga salita verso l'aula didattica del formaggio posta su una montagna, arrivati in cima sudaticci e affannati cominciamo a fare gli studenti. Il risultato del nostro lavoro non è stato meraviglioso ma è stato bello imparare a usare il latte a mettere il caglio, a tagliare il caglio e a vedere il risultato del lavoro. Tutti a casa alle 18:00 ma che bella giornata!

Manuela Lo Dico



Una fase della «didattica del formaggio», impartita ai soci ENS che hanno visitato dell'agriturismo «Ferdy», a Lenna.

## «Ammirazione per Guido»



Mi chiamo Roberta Vaghi, provengo da fuori Milano. Vorrei complimentarmi pubblicamente con lui e fare conoscere al pubblico di soci ENS un mio caro amico, Guido Testagrossa (nella foto), risiede a Sulbiate (MI) ed ha 81 anni. Mi sono sorpresa e sono rimasta ammirata apprendendo che lui usa sovente il computer per chattare con i sordi e si è fatto molti amici, che prima non conosceva, ed è sempre lieto di fare

nuove conoscenze ed amicizie. E' un uomo molto forte e in gamba, ama chiacchierare con gli amici sordi, che frequenta presso il circolo ENS di Monza e anche in quello di Milano. E' sposato, ha 3 bei figli, due sono gemelli, e 4 nipoti tutti maschi! Guido è un provetto automobilista e inoltre sa fare tutto in casa, come cucinare, rigovernare, eseguire molteplici lavori di bricolage in casa! Voglio fare tanti complimenti a Guido Testagrossa, che ammiro soprattutto per la sua perizia con il computer, e lo ritengo un esempio da imitare per tutti, compresi i suoi coetanei di 81 anni! Con affetto da Roberta Vaghi.

Roberta

## Cresima di Deborah, la famiglia ringrazia!



La famiglia di Reale Debora desidera ringraziare pubblicamente tutti gli amici sordi che le sono stati vicini domenica 3 giugno 2007, in occasione della cerimonia in cui Deborah ha ricevuto la Santa Cresima. Desidera pure ringraziare per la bellissima festa che si è poi tenuta al Ristorante in cui si è festeggiato e brindato tutti insieme nel segno di una grande e meravigliosa amicizia.

# Fondo Nazionale per le famiglie

**E'** stata approvata in Conferenza unificata la ripartizione del Fondo nazionale per le politiche della Famiglia previsto dalla Finanziaria 2007. È il primo concreto passo d'attuazione di alcune delle priorità emerse dalla Conferenza nazionale della famiglia. L'intesa permette al Governo di destinare 97 milioni di euro alla sperimentazione di progetti di promozione e misure innovative a sostegno delle famiglie. Tra le aree di intervento:

- 1) la riorganizzazione dei consultori familiari, per potenziarne la funzione di sostegno e supporto vicino alle famiglie e diffuso sul territorio;
- 2) la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari, con attività di formazione



in grado di far incontrare meglio l'offerta di lavoro con la domanda che viene dalle famiglie italiane;

- 3) la sperimentazione di iniziative per abbattere i costi dei servizi (acqua, gas, elettricità, ma anche servizi sociali, a secondo delle scelte che verranno operate a livello regionale e locale) per le famiglie con

quattro o più figli.

Le risorse del Fondo per la famiglia si aggiungono a quelle che già le Regioni, nella propria autonomia, stanziavano o intendono stanziare per le stesse finalità. Nell'intesa firmata è stato inoltre deciso un incremento di 40 milioni di euro per il Piano Straordinario per gli asili nido. Si tratta di un ulteriore stanziamento che va ad aggiungersi ai 300 milioni di euro previsti dalla Finanziaria per la costruzione degli asili nido nel triennio 2007-2009. Ulteriori 10 milioni di euro, erano stati destinati all'ampliamento dell'offerta formativa rivolta ai bambini dai 24 ai 36 mesi di età, con l'avvio delle cosiddette «sezioni primavera», già a partire dal prossimo anno scolastico.

(Fonte: Ufficio Stampa)

## Servizio di doposcuola per alunni sordi e figli di sordi

Il Consiglio Regionale ENS ha visto accolta la domanda presentata alla Regione Lombardia, di finanziamento per lo svolgimento di un progetto a carattere sperimentale per l'anno scolastico 2007-'08 per un Servizio di doposcuola domiciliare per alunni sordi e udenti figli di sordi inseriti nelle scuole lombarde di ogni ordine e grado.

L'intervento di sostegno è finalizzato al miglioramento delle condizioni scolastiche dei bambini-ragazzi sordi e udenti figli di sordi, in considerazione delle difficoltà che i genitori con deficit uditivo hanno nel seguire i figli nel percorso scolastico. Per maggiori e dettagliate informazioni, si può contattare la segreteria del

**«Progetto doposcuola»:**

Tel. 0220229947 - fax 0220229946  
doposcuola@enslombardia.it

## LIETO EVENTO



Il 20 giugno 2007, è nato **Nicolas**, figlio dei soci Concetta Manno e Francesco D'Agostino. Il fratellino Gaetano, 6 anni, è entusiasta per l'arrivo del suo compagno di giochi.

## Da Magenta, in visita a Gardaland



L'Associazione Sordi Magentini ha organizzato una gita a Gardaland, sabato 23 giugno 2007. Il direttivo dell'associazione avevano ideato quella gita per dare soddisfazione ai soci che da tempo la richiedevano. Sabato 23 giugno, alle ore 7.00, ci siamo ritrovati al circolo di Magenta per la partenza in pullman per poi proseguire per Settimo Milanese, dove ci attendeva un altro gruppo di sordi. Alle ore 9,30 siamo arrivati a Gardaland, e siamo entrati nel vasto campo di divertimenti e abbiamo partecipato a tutte le fantastiche attrazioni, fermandoci solo un poco a mezzogiorno, per consumare il pranzo al self service e poi tornando di nuovo sulle divertenti giostrine, a divertirci un sacco fino alle ore 19.00. Ci siamo divertiti molto ma ci siamo anche molto stancati. Abbiamo quindi ripreso il pullman per fare ritorno a Magenta, dove siamo arrivati verso le ore 21.00.

Alcuni soci hanno chiesto di organizzare ancora la gita a Gardaland anche il prossimo anno, poiché questa è stata una bellissima esperienza, ma la prossima visita al campo giochi non sia non solo di giorno, ma fino a notte, visto che il centro di divertimento resta aperto fino a tarda ora. Noi consiglieri valuteremo la proposta e la possibilità di realizzarla.

Nella foto: Il gruppo di soci della Rap-presentanza Intercomunale ENS di Magenta a Gardaland.

## In ricordo di don Giuseppe Gualandi



**C**ento anni fa, il 14 luglio 1907, moriva **don Giuseppe Gualandi** (1826-1907), fondatore a Bologna, con il fratello don Cesare, del celebre Istituto per sordomuti che porta il loro nome.

Nell'800 le occasioni di educazione dei sordomuti erano svolte, con buona volontà e capacità, quasi esclusivamente dai religiosi. La vocazione di **don Giuseppe Gualandi** risale a quando, circa 150 anni fa, si trovò ad assistere, con profondo turbamento, alla celebrazione della Santa Messa durante la quale una sordomuta ventenne veniva ammessa a ricevere la prima Comunione.

Da allora **don Giuseppe**, in questo sostenuto dal fratello don Cesare, decise di dedicare la sua vocazione verso l'accoglienza, l'educazione, l'istruzione e la formazione cristiana e civile dei ragazzi sordi, con un disegno riabilitativo proiettato verso il futuro. **Don Giuseppe Gualandi** era mosso dalla volontà di rendere capaci i ragazzi sordi nella comunicazione e nelle competenze, perché arrivassero a «sentire» il messaggio evangelico, che dà valore e significato a ogni esistenza.

Ancor oggi sopravvive con tenacia l'Opera Gualandi, che ha la Curia generalizia a Bologna, mentre i Padri della «Piccola Missione per i Sordomuti», collegata all'Opera Gualandi, gestiscono un Istituto a Catania e altre scuole missionarie nelle Filippine.

In Italia, hanno una convenzione con l'Opera Pia Istituto per Sordomuti di Torino-Pianezza.

## Torino: «La parola e le mani: una sfida per l'accessibilità»

Il Museo Nazionale del Cinema di Torino, il 27 giugno 2007, ha organizzato un convegno sull'accessibilità della cultura per le persone disabili e per l'occasione ha inaugurato una nuova area espositiva con percorso tattile per persone non vedenti o ipovedenti, con l'obiettivo di fare il punto della situazione sull'accessibilità ai luoghi della cultura in Italia e in Europa, presentando anche i risultati del progetto: *Oltre la visione, il museo da toccare, il cinema da ascoltare*, avviato nell'ottobre del 2006, che si propone di favorire la fruizione sia del Museo del Cinema che delle proiezioni di alcuni film al Cinema Massimo di Torino. Per i disabili motori sono stati predisposti percorsi guidati differenziati.

Mentre, per quanto riguarda l'accessibilità al Museo, per i ciechi è previsto un percorso tattile plantare, mentre per i sordi sono previste delle visite guidate con interpreti LIS. La fruizione di alcuni film al Cinema Massimo da parte di non vedenti e non udenti è possibile grazie alla proiezione di sottotitoli e all'audiodescrizione.

Tema principale del convegno è stato: l'accessibilità alla cultura e la cultura dell'accessibilità. Nella prima sessione i relatori hanno parlato del problema dell'accessibilità alla cultura con riferimento al quadro internazionale. Nella seconda sessione si è parlato dell'uso dei sensi da parte dei disabili, dei linguaggi, dell'esperienza positiva che la relazione con essi può essere per tutti.

L'aspetto più interessante del progetto è il tema della leggibilità del testo scritto in tutti gli ambiti della vita sociale. Gli esempi presentati, foto e documenti, hanno evidenziato quanto in ambito nazionale e internazionale, in tutti i settori, nel quotidiano, ci troviamo di fronte al problema della leggibilità dei testi dovuta soprattutto ad una maggiore attenzione alla forma che alla disabilit .

Francesca Leon, coordinatrice dell'Associazione Torino Citt  Capitale Europea che si occupa del miglioramento della fruizione dei musei e la valorizzazione del patrimonio culturale del Piemonte ha raccontato l'indagine iniziata nel 2004 per verificare il livello di accessibilit  dei Musei nella provincia di Torino a

fronte delle successive Olimpiadi e Paraolimpiadi del 2006.

Vincenzo Simone, Dirigente Settore Educazione al Patrimonio Culturale della Citt  di Torino ha affrontato il problema dell'accessibilit  del museo dal punto di vista generale considerando il ruolo del Curatore del Museo e quello del disabile, fruitore dei contenuti del museo.

La cosa pi  importante   diffondere la cultura della disabilit  per far s  che vengano adeguate le strutture non solo per l'accesso ai luoghi della cultura ma anche ai contenuti che sono offerti. Anna Di Domizio ha parlato della sua importante esperienza come interprete LIS, una figura professionale sottovalutata ma di notevole importanza per rendere accessibile la cultura, l'informazione, la comunicazione alle persone sorde. L'interprete LIS al pari di una interprete di lingue deve avere

un'ampia conoscenza delle lingue e della cultura dei sordi.

Fabio Levi ha ripercorso le fasi della costruzione della Mole Antonelliana descrivendo i tratti essenziali del modo di lavorare di Alessandro Antonelli e ha poi parlato

della nuova area espositiva del Museo che permette l'accessibilit  all'Opera ai non vedenti e ipovedenti. Molto interessanti sono stati anche gli ultimi due interventi, quello di Marco Mazzeo dell'Universit  della Calabria che ha esposto le potenzialit  del tatto, uno dei 5 sensi spesso sottovalutati ma che invece diversamente dagli altri sensi ha anche la capacit  di influenzare gli altri sensi e le nostre sensazioni interiori.

Infine Barbara Lanati insegnante di Letteratura ha parlato della «cecit » dal punto di vista della letteratura, come   stato rappresentato da famosi autori di romanzi e poesie.

Dopo il Convegno ci siamo trasferiti al Museo della Mole Antonelliana, dove abbiamo potuto vedere su uno schermo Lcd un pezzo del film «Alla ricerca della felicit » sottotitolato per sordi e audiodescritto per ciechi che avrebbero proiettato la sera al Cinema Massimo. Il progetto ha riscosso molto successo come a Milano «il cinema senza barriere» e sono gi  in programma nuove proiezioni per il prossimo autunno inverno.

Antonio De Pieri

## MILANO «Turismo per tutti»



Palazzo della Triennale al parco Sempione

Il convegno su «*European Institute of Design for disable*», tenutosi alla Triennale di Milano il 28 e il 29 giugno 2007, ha trattato il tema del turismo sotto diversi aspetti. Partendo dal presupposto che l'accessibilit  al turismo non pu  prescindere dalla cultura dell'accessibilit , affrontando l'argomento dal punto di vista legislativo, sociale, ecologico, economico e geografico, con particolare attenzione a chi offre il servizio e chi ne fruitore.

Il primo relatore, Oscar Lopez,   cieco ed   Deputato al Parlamento della Repubblica del Costa Rica. Ha parlato dell'accessibilit  al turismo e delle differenti forme di esclusione e, come deputato parlamentare ha promosso e collaborato al progetto per rimuovere le barriere e ostacoli che impediscono l'accessibilit  all'ambiente e alle infrastrutture ed ha fatto alcune proposte di legge per adeguare prodotti, servizi e infrastrutture, in ogni settore, alle esigenze dei disabili. L'abbattimento delle barriere architettoniche e comportamentali garantisce l'accessibilit  al patrimonio turistico per tutti. Ha chiuso il suo intervento con una nota: Gli occhi dell'anima permettono di vedere la possibilit  di aprire gli orizzonti del turismo ai disabili.

[www.oscarlopez.net](http://www.oscarlopez.net)

Jesus Hernandez Galan, Direttore per l'accessibilit  alla Foundation ONCE ha parlato di esperienze pratiche del turismo accessibile. L'accessibilit  dovrebbe essere universale e invece ci si trova di fronte spesso ad una esclusione dall'universo, soprattutto per i disabili. Per affrontare tale problema che in termini generali significa una esclusione dalla societ , dal mondo del lavoro, dall'educazione scolastica, dalla cultura, dall'informazione\*, La Foundation ONCE, che collabora anche ad un progetto internazionale con la ENAT - European Network for Accessible Tourism, organizzer  a novembre il «1° Congresso internazionale sul turismo per tutti». Gli obiettivi saranno: *la qualit  del turismo e vantaggi; l'evoluzione del turismo per tutti; le nuove tendenze stimolare servizi e prodotti; nuove tecnologie; sponsor.*

[www.accessibiltourism.org](http://www.accessibiltourism.org)

Altri relatori (Peter Neumann, Vincenzo Ferrari, Lillian Muller, Roberto Vitali) hanno affrontato il problema dell'accessibilit  dal punto di vista economico, per un turismo sostenibile-accessibile ipotizzando la possibilit  di benefici economici e sviluppando lavori nuovi/specifici per il turismo sostenibile, visto che riguarda almeno 130 milioni di disabili in Europa (il 25% della popolazione).

Milena Di Silvio

## Laurea specialistica in Consulenza pedagogica all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano



**Gli alunni sordi ora frequentano le scuole ordinarie e chiedono, logicamente, di avere pari opportunità pedagogiche dei loro coetanei che odono. E' pertanto necessario che gli insegnanti siano all'altezza del loro compito. L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ha previsto i corsi in Consulenza Pedagogica che si prefigge degli obiettivi specifici in particolare nel campo dell'educazione e nelle questioni riguardanti la disabilità e l'integrazione e dove i neo-dottori, dopo aver ottenuto tale specializzazione, possono esercitare un'interessante e promettente attività, come qui di seguito esposto:**

### Obiettivi

Il corso di laurea ha come obiettivo la formazione di una figura professionale che abbia:

- alte competenze teoriche e pratiche nel campo delle scienze dell'educazione riguardanti la disabilità e l'integrazione;
- approfondite conoscenze nell'ambito della prevenzione della marginalità minore e nella risoluzione delle conflittualità personali a rischio di devianza;
- competenze specialistiche per progetti innovativi di ricerca pedagogica volti a risolvere le problematiche della "diversità" e valutare e monitorare gli interventi educativi e formativi attuati;
- conoscenze e capacità per intervenire direttamente in contesti educativi e sociali dove la competenza pedagogica indirizzerà e coordinerà l'iter formativo e riabilitativo di persone che vivono situazioni personali fisiche e socio-affettive difficili, attivando: una approfondita analisi della situazione iniziale, dei bisogni e delle risorse; la strutturazione di un piano educativo appropriato attraverso una logica di intervento che, ponendo al centro la personalizzazione dell'aiuto ed insieme un organico lavoro di equipe, costruisca un'efficace azione educativa, attraverso

positive relazioni d'aiuto che consentano al soggetto di attivarsi nel suo sviluppo e nella sua integrazione;

- competenze ad esercitare l'azione di agenzie educative, in strutture pubbliche e private che si occupano, dall'infanzia all'età adulta, di persone con bisogni specifici, promuovendo una cultura dell'integrazione e del progetto educativo, anche attraverso un efficace lavoro di empowerment e di rete;
- avanzate conoscenze pedagogiche e dell'interazione tra le scienze neuropsichiatriche, mediche e sociali, nonché una solida preparazione legata agli ambiti giuridici e normativi di un'azione educativa assai specialistica inserita nelle politiche socio-amministrative del territorio;
- utilizzo fluente, oltre l'italiano, di una delle lingue straniere dei paesi appartenenti all'Unione Europea, in forma scritta e orale con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- buona conoscenza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica con particolare riferimento all'ambito della ricerca educativa e della formazione.

La durata della laurea specialistica è di ulteriori due anni dopo la laurea triennale. Per il conseguimento della laurea speciali-

stica si devono acquisire almeno 300 crediti formativi universitari, comprensivi dei 180 CFU necessari per la laurea triennale. Al laureato in possesso del diploma di laurea triennale in Operatore socio-educativo (denominata Scienze dei processi socio-educativi), Classe 18: Scienze dell'educazione e della formazione, conseguito presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, sono riconosciuti almeno 180 crediti formativi universitari.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

### Dopo la laurea

I laureati potranno esercitare attività di consulenza pedagogica nelle istituzioni e nei servizi pubblici e privati diretti alla persona, in particolare in quelle organizzazioni che si occupano di disabilità e marginalità. Inoltre, potranno esercitare funzioni di elevata responsabilità e di coordinamento in enti pubblici e privati, regionali e locali, coinvolti in attività e progetti educativi, formativi, riabilitativi e sociali volti a promuovere e sviluppare le potenzialità di persone con bisogni specifici.

### Dal Pio Istituto dei Sordi

## «Iniziative assistenziali»

«Gent.mo cav. Castelnuovo,

faccio seguito al nostro incontro del 25 maggio u.s. per sottolineare che il Pio Istituto dei Sordi è lieto di aver potuto prendere atto delle attività svolte dalla Sezione Milanese dell'Ens in favore dei sordi. Come ricordato nel mio discorso del 3 giugno, in occasione dell'inaugurazione della Casa San Giacomo di Vedano Olona, il Pio Istituto dei Sordi sente il dovere di agire per lo sviluppo dell'attività assistenziale in favore dei sordi della Lombardia e per promuovere la collaborazione con le istituzioni, pubbliche e private, che operano per superare le difficoltà e le barriere causate dalla sordità. Rinnovo, pertanto, la disponibilità dell'Istituto a farsi sostenitore dei progetti e delle iniziative che la Sezione milanese dell'ENS saprà elaborare per migliorare le condizioni di vita dei sordi, per promuovere il superamento delle barriere alla comunicazione e per dare concreta attuazione all'inserimento dei sordi nel contesto socio-economico della realtà in cui essi vivono. Certo di poter realizzare con la vostra organizzazione una fattiva collaborazione istituzionale, porgo distinti saluti.

il presidente, cav. Romano Gaspari»

**Dalle belle parole, qui sopra espresse dal presidente del Pio Istituto dei Sordi, ci auguriamo vivamente che corrisponderanno anche fatti concreti.**

## Prorogata la scadenza delle tessere di trasporto regionale

Con delibera n. 5056 del 4 luglio 2007 della Regione Lombardia, la **scadenza delle tessere regionali di trasporto è stata prorogata sino al 31 dicembre 2007**. I titolari della tessera di libera circolazione gratuita (colore verde) continueranno a viaggiare sui mezzi di trasporto pubblici esibendo la tessera che già possiedono.

**Le tessere sono valide sino al 31 dicembre 2007**  
(e presumibilmente riconfermate)



Si informa che, in caso di richiesta di duplicato per furto o smarrimento, le domande dovranno essere presentate agli uffici regionali o presso Spazio Regione, compilando la domanda in carta semplice contenente le stesse indicazioni del modulo kit, che non dovrà più essere compilato e spedito attraverso Poste Italiane, effettuando, ugualmente, il versamento di **Euro 4,00**. Per ulteriori informazioni è opportuno contattare gli sportelli di Spazio Regione di Milano e dei capoluoghi di provincia o collegarsi al sito [www.trasporti.regione.lombardia.it](http://www.trasporti.regione.lombardia.it)



# Alcune delibere effettuate

Il Consiglio Provinciale porta a conoscenza dei soci le decisioni d'interesse comune decise dallo stesso, quindi in questo numero del giornale pubblichiamo un sunto delle medesime.

## Breve sintesi dei vari provvedimenti adottati in recenti sedute del Consiglio Provinciale

«**Progetti**» – E' stata preparata una procedura per l'identificazione e la approvazione dei «**Progetti**» che interessano sia i rapporti con Enti pubblici e privati esterni che i Comitati interni. I prospetti dovranno essere sottoposti alla attenzione del Presidente e del Consiglio che dovrà dare la approvazione prima di renderli esecutivi. Sono strati predisposti gli strumenti idonei a rendere noto al Consiglio gli sviluppi ed i costi di ogni singolo progetto. Il Consiglio prende atto. **Delibera n. 17/07**



**Socia onoraria** – Considerando il gesto della signora Eles Ridolfi che ha destinato una ingente somma per la ristrutturazione del piano interrato della Casa del Sordoparlante, con cui è stato realizzato lo «**Spazio Ridolfi**», si chiede di proporre al Consiglio direttivo della Sede Centrale l'iscrizione della signora Eles Ridolfi nell'albo onorifico dei soci onorari. Infatti, lo **Spazio Ridolfi** permette alla nostra Sezione di organizzare diverse attività: attività ludiche per i bambini; incontri, seminari, corsi LIS, proiezioni video, rappresentazioni teatrali, intrattenimenti, ecc.. Quindi si ravvisa nel gesto generoso

della signora Eles Ridolfi un «particolare e significativo servizio all'ENS e ai sordi». **Delibera n. 18/07**

### Concezione degli «spazi»

– Considerando le diverse richieste da parte di Soci, Condomini, ed altro, di usufruire dei nostri spazi per la realizzazione di feste, riunioni ed altro, si reputa necessario stabilire le modalità per poter fruire dei nostri saloni o spazi. Se durante le feste si dovessero verificare episodi spiacevoli, i locali non verranno più destinati a tale uso. **Delibera n. 19/07**



**Centro Ricerche** – Il Centro Ricerche ha presentato un progetto per la realizzazione di un corso di lingua dei segni italiana diretto ai sordi che non conoscono la LIS. Il Centro Ricerche sottolinea il valore scientifico di tale progetto in quanto la lingua dei segni fa parte di un patrimonio culturale e di ricerca. Il presidente fa pre-

sente al Consiglio che si presenta il problema del luogo ove dare lezioni. Il consigliere Tommasi propone la sala del CcrENS, che viene accolta favorevolmente. **Delibera n. 24/07.**

**Libro Arte** – Con delibera n. 71/06 questo Consiglio provinciale approvava la organizzazione di una manifestazione, comprendente anche la realizzazione di un Libro storico per festeggiare il 50° anniversario della fondazione della Famiglia Artistica Silenziosa approvando altresì lo stanziamento della cifra prevista. Sono stati richiesti dei preventivi per la stampa del Libro e precisamente da parte di: **Grafica Monti; Tipografia Tedeschi e Tipolitografia.** Il Consiglio, dopo attenta valutazione dei preventivi sopra descritti, approva la realizzazione del Libro Storico nel numero di 1000 copie 4 colori – copertina 4 colori, affidando il lavoro alla **Tipografia Tedeschi. Delibera n. 55/07**



### Convenzione con Istituto Frisi

– Anche per l'anno scolastico 2006-'07 è stata in vigore una Convenzione con l'**Istituto di Istruzione Superiore «Paolo Frisi»** di Milano finalizzata all'attuazione di un progetto formativo III area per «Comunicazione con i non udenti» da attuarsi nell'ambito delle classi 4<sup>a</sup> M e 5<sup>a</sup> M Sociali dell'Istituto. L'Istituto rimborserà all'ENS, al termine del progetto formativo, le spese

relative all'attuazione del progetto a fronte di emissione da parte dell'ENS di fattura in esenzione IVA. **Delibera n. 57/07**

**Incarichi con la FAND** – Il Comitato Provinciale di Milano della Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili con lettera del 15 maggio 2007 aveva confermato la riunione del 12 giugno 2006, presso i propri uffici avente ad oggetto la costituzione della FAND Provinciale, con la nomina di un Presidente, un Vice Presidente e un comitato di cinque persone, espressione delle cinque componenti storiche (ANMIL - ANMIC - UIC - ENS - UNMS). La ANMIC invita a presenziare accompagnato dalla persona da nominare nel comitato, se diversa dal Presidente. Il Presidente Castelnuovo chiede ai Consiglieri la loro disponibilità ad assumere tale incarico. Marco Luè propone la propria candidatura che viene accolta. **Delibera n. 60/07**



**Uso delle fotocopiatrici** – Le fotocopiatrici installate nell'ufficio Segreteria e del 2° piano, sono vincolate a un contratto di leasing con la **Ditta Raxer System.** Dopo un attento esame del loro uso, da cui è risultato un eccesso delle copie in più rispetto a quelle previste dal contratto in vigore, con spese superiori al canone preventivato, si propone di sostituirle con la sottoscri-

zione di un nuovo contratto di leasing. **Delibera n. 65/07**

# S.S. Silenziosa: 87 anni... da onorare bene!

Una società sportiva che compie 87 anni di vita, come è accaduto quest'anno alla Società Sportiva Silenziosa di Milano, è un avvenimento straordinario nel terzo millennio per affrontare ulteriori nuove incognite del Duemila. Nei suoi 87 anni di vita, la benemerita "Silenziosa" ha attraversato tanti avvenimenti difficili, dall'era fascista, alla II<sup>a</sup> Guerra Mondiale, per poi giungere ad un lungo periodo di tranquillità e di benessere, culminato con l'organizzazione, nel 1957, degli VIII Giochi Mondiali dei Sordi, all'Arena di Milano e in altri campi e palestre cittadine, che è proseguito per almeno dieci anni, ma che in questi ultimi tempi, anche a causa di limitate disponibilità economiche, è stata costretta e ridimensionare la propria attività sportiva.

Stando alla Storia, con la fondazione della Società Sportiva Silenziosa, prima del suo genere in Italia, sono poi nate in Italia molte altre società sportive tra "silenziosi", dopo 5 mesi il Club Sportivo Assarotti di Genova, seguite nel 1926 da altre Società. Prima di allora non esisteva nulla, proprio nulla di consimile, che si occupasse dello sport per i sordi! E prima che nascesse la «Silenziosa» in Italia i sordi si limitavano ad occuparsi soprattutto di Mutuo Soccorso e di alcune attività ricreative, attraverso quelle società di mutuo soccorso a livello di dopolaristico. Quell'ideale è una «fiaccola» che da 87 anni continua ad ardere e consenti, quattro anni dopo quel maggio 1925, di arrivare nel 1929 alla costituzione di un organismo sportivo di livello nazionale dei sordi, che sapesse disciplinare, con delle regole adeguate, l'attività agonistica fra i sordi a livello nazionale. A quell'organismo fu dato inizialmente il



La squadra di lotta greco-romana, da sinistra: A. Simonetti, S. Casula (tecnico), G. Dionisi e M. Grieco

nome di «Comitato Sportivo Sordomuti Italiani», ed è divenuto in seguito, con la nascita dell'Ente Nazionale Sordomuti, la Federazione Italiana Sport Silenziosi, FSSI. La FSSI fu inserita, molti anni dopo, per volere e su insistenza del Coni, nella Federazione Italiana Sport Disabili, FISD, ma successivamente ha poi ripreso di nuovo la propria autonomia e il nome di Federazione Italiana Sport Silenziosi, passando quindi sotto il controllo del Comitato Italiano Paralimpico, CIP, con la nuova dizione di «Federazione Sport Sordi Italia».

Il 10 maggio 1925, che i sordi, soci di quel tempo definirono «dell'antiliberismo» il merito della fondazione della 1<sup>a</sup> Società Sportiva in Italia lo si deve ad Emidio Pacenza che ne assunse la Presidenza.

Da allora, molta strada è stata percorsa, gli atleti con la maglia di colore nero-azzurra, hanno partecipato a quasi tutte le

edizioni Nazionali dei Campionati nazionali «silenziosi», oltre che ad incontri e gare con i normodotati.

Numerosi sono stati gli atleti della «Silenziosa» chiamati a vestire la maglia azzurra della nazionale dei sordi, alle Olimpiadi e ai campionati europei e mondiali. Durante la Seconda Guerra Mondiale, vari trofei e medaglie che adornavano la Sede della «Silenziosa», furo-

no requisiti e dichiarati «offerta alla Patria».

Questa è in rapida sintesi la Storia della Società: una storia gloriosa, bella e ricca di aneddoti di cui i sordi milanesi possono essere fieri! Ma ora?

Bisognerà continuare sulla strada che i nostri *Pionieri* ci hanno insegnato: occorre che si facciano avanti i «Giovani», per ricalcare le orme dei nostri fratelli che ci hanno preceduti, affinché li emulino, li superino, magari raddoppiando il numero degli allori conquistati, senza mollare, di fronte ai notevoli problemi e ai sacrifici che pure essi incontreranno.

Manlio Marcioni



Vittorio Cermesoni, primo campione d'Italia «Silenziosi», nel 1925.



Marcucci, Brugnoli, Bussini e Antonioli vincitori del titolo nazionale 1954 con la staffetta 4x100 di atletica leggera.



La gloriosa squadra di calcio "Anni 50". Da sin. Calonga C. (tecnico), Castaldi G., Cavalli L., Iacobitti G., Mazzola A., Ornaghi G., Comi G., Moroni I., Mauri M. 1°, Minari L., Mirto R., Lodigiani, Brugnoli F.

## Dalla storia del CISS (ora Deaflympics) ferma al 2001: Giovanni Calissano atleta "più medagliato" al mondo

### Un libro importante e necessario per gli sportivi

Ho ripreso in mano il libro «CISS 2001», edito dal *Comité Internationale Sports des Sourds* in occasione dei XIX Deaflympics, Roma 2001. E' la settima edizione, riveduta e aggiornata, dei dati del CISS. La prima edizione fu stampata nel 1934, la seconda nel 1949, la terza nel 1958, la quarta nel 1966, la quinta, cui contribuì l'italiano *Francesco Rubino*, nel 1974, e la sesta risale al 1985.

L'ultimo volume è stato predisposto con la supervisione di *John Michael Lovett*, il Presidente del CISS poi scomparso, aveva 60 anni, il 30 Ottobre 2003. Composto di 194 pagine e nello stesso formato, 15x21, dei precedenti aggiornamenti, il libro si apre con un significativo messaggio del Presidente dell'International Olympic Committee, *Juan Antonio Samaranch* che, nell'imminenza del termine del suo mandato, rammenta che proprio all'inizio della sua carica, nel 1981, ebbe modo di conoscere ed apprezzare, durante i Deaflympics (allora si chiamavano World Games) di Colonia, in Germania, l'organizzazione del Comitato Sportivo internazionale dei Sordi, ed in questo lasso di tempo il CISS ha avuto una grande espansione tra i Paesi del mondo e, anche per quel motivo, è orgoglioso di contribuire, con quella prefazione, al nuovo prontuario del CISS.

Purtroppo, dopo la morte di Lovett, non mi pare che altri abbia preso in mano i dati per aggiornare quei dati

### I Presidenti e i Segretari Generali del CISS

Le origini del CISS erano state esposte anche nei libri precedenti: fu il sordo francese Eugène Rubens Alcais a proporre nel 1924, alle poche federazioni sportive nazionali tra sordi allora esistenti, di organizzare a Parigi, dal 10 al 17 agosto di quell'anno, i primi Giochi Sportivi internazionali per atleti sordi. Il libro riporta, nelle pagine seguenti, le biografie degli altri cinque presidenti



Un giovane è promettente tiratore Calissano al poligono «Cagnola» nel 1957 a Milano.

che si sono poi succeduti alla guida del Comitato Internazionale Sport dei Sordi, lo svedese *Oscar Ryden* (1953-55), il danese *J.P. Nielsen* (1955-61), il francese *Pierre Bernhard* (1961-71), l'americano USA *Jerald M. Jordan* (1971-1995), l'australiano *John M. Lovett*, che come già detto è rimasto in carica sino al 30 ottobre 2003, quando è deceduto per un male inesorabile. Dopo l'improvvisa scomparsa di Lovett, è stata eletta presidente l'americana *Donalda Kay Ammons*, che fino allora era stata segretario generale. Nel piccolo, ma interessante volume ci sono poi i profili dei quattro Segretari Generali del CISS, dal belga *Antoine Dresse*, che lo è stato per ben 43 anni (1924-67), allo svedese *Osvald Dahlgren* (1967-73), al danese *Knud Sondergaard* (1973-97), alla statunitense *Donalda Kay Ammons*.

### Tra gli italiani, ricordati Rubino, Calissano e Fabra

Ci sono anche i ritratti biografici di alcuni altri membri dell'«Executive Committee» del CISS che si sono conquistati dei meriti particolari, come il polacco *Kazimierz Wlostowshi*, il tedesco *Heinrich Siepmann*, lo statunitense *Sanford Robey Burns*, la messicana *Maria Dolores de Bendeguz* e l'italiano *Francesco Rubino*.

Proprio di Rubino, che fu nell'Esecutivo del CISS dal 1957 al 1977, è detto che «...era uno degli uomini chiave del presidente Jerald Jordan...», e a lui si deve l'ottima organizzazione dei Giochi Mondiali dei Sordi di Milano 1957, e in seguito anche il massimo riconoscimento del CISS, la «statuette Rubens-Alcais» nel 1969, per il contributo dato dall'Italia alla diffusione dello sport tra i sordi nel mondo.

Tra i 10 atleti sordi che hanno conquistato più medaglie ai Deaflympic (ex World Games), figura al primo posto il tiratore italiano *Giovanni Calissano*, con ben 19 medaglie d'oro, 14 d'argento e 5 di bronzo conquistate in 8 edizioni dei Giochi quadriennali a cui ha partecipato, mentre tra i 10 atleti sordi che meglio si sono distinti anche alle Olimpiadi "normali", è evidenziato ancora un italiano, il lottatore *Ignazio Fabra*, con due medaglie d'argento conquistate nel 1952 Helsinki e poi ancora nel 1956 (Melbourne), mentre alle Olimpiadi del 1960 (Roma) e del 1964 (Tokio) pur non essendo salito sul podio, aveva ottenuto posizioni di tutto rispetto (5° e poi 4° posto). Il libro contiene quindi le statistiche, con l'elenco dei 33 Giochi disputati, 19 edizioni di quelli *Estivi* 14 di quelli *Invernali*, di cui tre si sono disputati in Italia, quelli *Estivi* di Milano 1957 e Roma 2001 e i Giochi



Giovanni Calissano carico di medaglie nelle foto dei Giochi 1965 (Washington) e 1969 (Belgrado).

*Invernali* di Madonna di Campiglio 1983, e tutti i risultati dei vari sport praticati ai Giochi olimpici dei Sordi e si conclude con la foto dei membri del Direttivo CISS 2001, quando era presidente Lovett e suo vice l'italiano *Renzo Corti*. Il primo è deceduto e il secondo è stato costretto ad uscire anzitempo dal congresso internazionale.

### Gli errori sono inevitabili... ma le critiche servono

Il libro è preciso, molto più delle versioni precedenti: ma *Rafael Pinchas*, un sordo russo poliglotta laureatosi alla "Gallaudet University" e poi stabilitosi definitivamente negli States, pur avendo contribuito alla realizzazione del testo stesso - *sue sono le classifiche con le biografie dei 20 migliori atleti sordi del mondo, tra i quali gli italiani Calissano e Fabra* - ha contestato la stesura di «CISS 2001» perché egli avrebbe trovato 202 errori, cioè «...fatti questionabili, omissioni, inesattezze ed errori ortografici dei nomi...», e ritiene che ciò potrebbe trarre in inganno i futuri ricercatori del CISS o gli studiosi di storia dei sordi.

Tra le manchevolezze riscontrate da Pinchas, c'è l'omissione della lista dei Direttori Tecnici del CISS (o CISS TD) dei vari sport, che pure hanno giocato, ciascuno, un importantissimo ruolo nella costruzione e nel progresso dello sport internazionale tra i sordi. Mancano pure i nomi dei giocatori componenti le squadre che hanno vinto le medaglie ai Deaflympic e inoltre ci sono anche diversi refusi nella trascrizione dei nomi, che possono fuorviare i futuri ricercatori e che dovranno quindi essere corretti nella stesura, quando sarà il momento - tra 10 o 15 anni - di pubblicare la 8ª edizione storiografica del CISS.

Importante è che la Storia del CIS ci sia e che sia periodicamente aggiornata e che lo Sport continui a progredire perché, come dice il logo stesso del CISS, per un'altra non giustificabile dimenticanza, non pubblicato nel memorandum CISS 2001, «*Lo Sport per l'uguaglianza*» deve continuare la sua Storia edificante.

# Gli artisti stranieri conquistano «Cuvio 2007»

Ricorrendo nel 2007 il cinquantesimo anniversario della Famiglia Artistica Silenziosa, il tradizionale «Premio Cuvio» di pittura per artisti sordi ha avuto quest'anno un risalto particolare.

Per prima cosa, proprio per il fatto che pure quel concorso pittorico nei verdi boschi della Valcuvia nacque anch'esso 50 anni or sono, la prima edizione si svolse nell'ottobre 1958 e poi ebbe seguito, col sostegno del sindaco di Cuvio e della «Pro Loco» cittadina, per dieci anni consecutivi, fino al 1967.

Dopo due tentativi successivi, nel 1982 e poi nel 1993, il «Premio Cuvio» ha ripreso dal 2001 l'antica annuale tradizione, grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale di Cuvio e di **Giovanna Mutterle**, presidente della Pro Loco locale, che ha inserito stabilmente la manifestazione della Famiglia Artistica Silenziosa



Alcuni dei quadri degli artisti sordi partecipanti ed esposti alla mostra.

nel quadro di apertura della stagione turistica in «Arte, Ciliege e Musica».

All'evento artistico 2007, che da tre anni è divenuto internazionale per i pittori sordi, si erano iscritti 43 artisti di 5 nazioni. I partecipanti effettivi ammessi sono poi stati 34, con altri 26 quadri presentati «fuori concorso»

La Giuria che ha esaminato e valutato le opere partecipanti all'edizione pittorica 2007, domenica 17 giugno, ed emesso la classifica, era composta dai professori Luigi Barion, Eugenio Ricci, Alberto Nicora (tutti e 3 di Varese), Gabriella Badi, di Luino e Loredana Vignani di Cuvio, mentre da parte dell'ENS era stato designato il maestro sordo **Ludovico Graziani**, pittore e scultore insigne a cui si devono opere di grande valore, come l'esecuzione del portale in bronzo della basilica di Crotone e il monumento, pure bronzeo, dell'abate Tommaso Silvestri, che fu inaugurato nel 1989, a Trevignano Romano, dal Papa Giovanni Paolo II. I riconoscimenti per la diciannovesima edizione del Premio Cuvio 2007 sono stati così assegnati:

#### 1° PREMIO

**Vukojevic Josip** (Croazia)  
per l'opera **Cuvio in inverno**

#### 2° PREMIO

**Salavei Viktor** (Bielorussia)  
per l'opera **Impressioni su Cuvio**

#### 3° PREMIO

**Soldatenkov Igor** (Russia)  
per l'opera **Ricordo a Cuvio**



Momento di relax nel parco di Cuvio, in attesa dei risultati del concorso di pittura.

Altri premi sono andati a un'artista croata, **Sorko Mirijana**, e finalmente a un italiano, il milanese **Sergio Pescatore**, mentre **Primo Cajani**, avendo curato i rapporti tra organizzatori della Pro Loco Cuvio e gli artisti sordi, è stato escluso dalla classifica finale, con suo giustificato rammarico, visto che pure gli anni passati aveva svolto tale ruolo, ma era stato sempre incluso nella classifica.

La cerimonia della premiazione ha registrato un "inconveniente bagnato", per il fatto che il cielo, fino a poco prima sereno, si è improvvisamente coperto di nuvole nere ed è cominciata a cadere la pioggia a catinelle nella piazzola priva di ripari e si è verificato un fuggi-fuggi generale sotto le tende poco lontane. Forse vale la massima per cui ogni festa bagnata è presagio di fortuna. Questo è l'augurio!

Marco Luè

## 50° Anniversario della Famiglia Artistica Silenziosa

La Famiglia Artistica Silenziosa, in collaborazione con il Consiglio provinciale ENS di Milano, organizza dal

**16 al 22 settembre 2007**

una manifestazione per il suo 50° Anniversario di Fondazione, avvenuto nel 1957. In tale occasione viene presentato nella giornata di chiusura il libro

### L'Arte dei sordi a Milano

di **Primo Cajani e Marco Luè**

a conclusione della Mostra/Concorso di Pittura riservata ad Artisti Sordi Italiani e Stranieri presso la Palazzina Liberty - Largo Marinai d'Italia a Milano.



La mostra è durata una settimana e sabato 22 settembre, in occasione della cerimonia di chiusura, sono stati premiati con «**Medaglia d'oro di Fedeltà**» i pittori che sono soci della Famiglia Artistica dalla Fondazione: **Bianchi Bianca Maria, Bolondi Lauro, Iacobitti Gallio, Masetti Marisa, Mauri Mario Antonio, Nera Luisa e Ruiu Veraldo**. La cronaca dell'evento sarà presentata sul sito [www.ensmilano.it](http://www.ensmilano.it) e pubblicata successivamente sul Bollettino n° 29.



**M**ilena Serighelli è da alcuni anni la segretaria del presidente ENS di Milano, Virginio Castelnuovo, e fra i suoi compiti figura la gestione dell'ufficio di presidenza dell'Ente Nazionale Sordi del capoluogo lombardo. Le abbiamo rivolto alcune domande a cui la signora ha cortesemente dato riscontro. Ecco le domande e la risposta.



## Milena Serighelli

**Come è stato entrare nel mondo dei sordi? Quali sensazioni ti ha suscitato?**

E' un mondo che non conoscevo affatto, ed è quindi logico che il primo impatto è stato di smarrimento. Ma è subentrata subito una componente di curiosità sulla lingua dei segni che mi ha subito affascinato e poi di simpatia nei confronti delle persone che man mano avvicinavo e conoscevo più da vicino. Ho subito notato che fra i componenti del Consiglio provinciale c'era una forte volontà di collaborazione, che mi ha lasciato favorevolmente impressionata.

**Qual è il tuo compito all'ENS di Milano e come lo svolgi?**

Il mio compito, ormai quinquennale, è di segretaria del Presidente. E' un ruolo che mi consente di "sentire" in ogni momento quello che succede all'ENS e quindi di avere una visione globale dei problemi, delle attività culturali e ricreative, dei rapporti con le istituzioni, e simili. Il mio lavoro, iniziato quasi alla chetichella, protocollando, di poche ore giornaliere, si è man mano sviluppato ed ho preso in carico molte incombenze che ora occupano tutta la mia giornata lavorativa che arriva talvolta anche a sette/otto ore. La cosa più fantastica è che alla fine della giornata non mi sento né stanca né stressata. Come dice il Presidente "chi entra all'ENS non esce più (come se sul suo pavimento ci fosse la pece!)"

**Presumiamo che il tuo ruolo sia di fiducia, credi di poter dare un particolare contributo all'ENS e in che senso?**

Certo, come detto sopra, è di fiducia. Il contributo che posso dare è quello di aiutare il Presidente a raccogliere le fila dei centomila problemi di ogni genere che ogni giorno si presentano. Inoltre ho dato al presidente un'ampia disponibilità di orario permettendogli

quindi, nei casi di questioni urgenti e improrogabili, di avvalersi della mia collaborazione.

**Quali sono i problemi più urgenti e importanti che coinvolgono la gestione dell'Ente di Milano?**

Sono molti i problemi importanti. Dal mio punto di vista, sono particolarmente importanti i rapporti con le istituzioni per la stipula di convenzioni, il collocamento al lavoro dei soci, la ricerca di sponsor per le varie manifestazioni, il servizio interpretariato, la gestione dei contratti, cosa di cui mi occupo personalmente.

**Tu hai lavorato con gli udenti e ora lavori con i sordi: quali sono le analogie e quali le differenze?**

Ogni lavoro ha evidentemente caratteristiche specifiche, in particolare lavorare per un Ente richiede conoscenze di procedure e, perché no?, di "usanze" che ho dovuto pian piano apprendere. In più lavorando con i sordi ho dovuto imparare un nuovo modo di comunicazione. Confesso che i primi tempi sono stati abbastanza difficili sia per me che per i miei interlocutori sordi al punto che molto spesso ricorrevo alla scrittura per farmi capire. Poi pian piano ho incominciato col riconoscere la voce delle persone sorde che lavorano all'ENS, a capire, anche sforzandomi a ricordare i vari segni della LIS, abbastanza bene cosa si desiderava da me e cosa io desideravo da loro. Così siamo arrivati ad una comprensione completa. La differenza più macroscopica fra udenti e sordi è quella che i sordi sono molto più disponibili e meno pretenziosi e lavorare con loro, anche se delle volte possono nascere degli equivoci, è veramente appagante.

**Cosa implica lavorare (e collaborare) per l'ENS?**

Rispetto ad un impiego presso una struttura privata, e mi ricollego anche alla domanda precedente, occorre rivedere un po' la propria conoscenza per quanto riguarda le strutture gerarchiche e le procedure "aziendali", anche le più semplici. Qui infatti è tutto diverso, per esempio anche nella stesura della corrispondenza ho dovuto rivederne lo stile, imparando una

forma di espressione più "politica".

**Cosa vorresti consigliare o suggerire ai sordi?**

Non credo di avere particolari suggerimenti. Vedo che qui ognuno fa il suo lavoro, che i compiti sono abbastanza ben definiti e veramente non so cosa si potrebbe cambiare. Rilevo però che sono persone fondamentalmente buone e forse dovrebbero essere un po' più "dure".

**Credi di avere appreso qualcosa di nuovo dopo questi anni di collaborazione con l'ENS?**

Certo. Ho imparato ad apprezzare questo "mondo", dove ancora si dà molto valore alla famiglia ed all'amicizia, però, a parte queste straordinarie virtù, non è poi molto diverso dal mondo degli udenti. Ho imparato qualche segno della LIS che ho messo nel mio bagaglio culturale.

**Quale è stata la questione associativa che ritieni più importante e che ti ha coinvolta direttamente? E perché la ritieni più importante di altre?**

La questione che mi ha più coinvolto è stata la manifestazione relativa al problema "sordo preverbale" con la quale si voleva etichettare i sordi. E' stato il primo sit in della mia vita e mi sono ritrovata a far del volantaggio ed a fare la donna "sandwich", cosa che non avrei mai creduto di fare alla mia età. Ricordo che ci eravamo radunati davanti alla Prefettura di Milano e faceva un gran freddo, ma io ero commossa e piena di energie. Poi ci sono state altre manifestazioni altrettanto e forse più importanti, ma quella mi è rimasta particolarmente impressa.

**Fra le molte attività che si svolgono qui all'ENS, quale la ritieni socialmente più necessaria?**

Trovo che il servizio interpretariato sia la cosa in assoluto più necessaria. La LIS è una lingua straordinaria e meravigliosa e non voglio pensare cosa potrebbero essere i sordi senza questa meraviglia di comunicazione. Negli ultimi anni molti udenti si sono iscritti ai corsi LIS da noi organizzati: questo è un forte segnale sulla sua utilità.

**Credi che l'orecchio bionico possa risolvere in qualche modo le problematiche della sordità?**

Per quanto riguarda l'impianto cocleare a mio modesto avviso ritengo che si debba vedere caso per caso l'opportunità di intervenire. Certo che non si risolve in tal modo la sordità, che comunque rimane, ma può aiutare la comprensione e "sentire" alcuni suoni che possono allietare la vita.

## Il testamento è un'opportunità



«Illustre Presidente, Con la presente desidero informarla che, a seguito del decesso della sig.ra Paola Xxxxxxxx, nell'attesa che l'esecutore testamentario provveda all'attuazione della volontà della defunta, ho provveduto ad avvertire dell'avvenuto decesso gli istituti di credito presso i quali sono giacenti titoli ed accessi conti intestati alla Signora medesima. Di ciò ho informato

il Giudice Tutelare del Tribunale di Milano, che aveva disposto la mia nomina quale tutore provvisorio, allegando copia del testamento depositato presso lo studio del notaio xxxxxxxx xxxxxxxx, il cui contenuto è stato comunicato dallo stessonotaio ad eredi e legalitari. Le segnalo altresì che, come da vostra informale autorizzazione, le chiavi della residenza della defunta sono ancora nella disponibilità dei condomini dell'edificio di via xxxxxxxx (indicati due nomi, Ndr), che hanno sin qui offerto e assicurato solida attenzione e assistenza alla signora. Con i migliori saluti.

**Prof. P. A.»** (lettera firmata)

*Questa lettera, di un tutore provvisorio di un'anziana socia che viveva sola ed ha voluto inserire nel testamento un lascito all'Ente Nazionale Sordi provinciale, è un significativo attestato e sta a significare che i soci anziani hanno consapevolezza dell'utilità e dell'impegno sociale dell'ENS. Sono proprio i Soci anziani che hanno conservato memoria dei disagi e delle umiliazioni che subivano tutti i sordi prima dell'avvento dell'ENS, con legge 889 del 1942 e definitivamente con la legge 698 del 1950. E' grazie all'impegno dell'ENS che ora molte porte possono aprirsi per le giovani generazioni di sordi. Ma è anche importante che, **chi può e chi non ha eredi diretti, faccia testamento per lasciare parte del patrimonio all'ENS provinciale**, invece di lasciare che lo stesso possa essere disperso nei rivoli della burocrazia. Il consulente ENS, Mauro Galbiati, è autorizzato a dare utili suggerimenti in proposito.*

### Interessante ricerca all'Istituto Virgilio

Caro Presidente, le trasmettiamo copia della ricerca "Noi e la diversità", svolta dalla classe III SD del Liceo delle Scienze Sociali nell'anno scolastico 2005/2006, nell'ambito del progetto promosso dall'Istituto "Virgilio" sul tema dell'identità e della valorizzazione delle differenze umane, biologiche e sociali. Le farà piacere apprendere che le studentesse e gli studenti protagonisti della ricerca hanno ottenuto votazioni brillanti nelle materie di Scienze Sociali e nelle altre discipline coinvolte nel progetto. A Lei e a tutti i suoi collaboratori inviamo cordiali saluti.

il dirigente scolastico, **prof.ssa Marina Franco**  
l'insegnante di scienze sociali, **prof.ssa Isabella Baratti**  
l'assistente alla comunicazione, **Mariarosa Bianchi**

*Dell'Istituto "Virgilio" il Bollettino si è occupato a più riprese, anche per la collaborazione spontanea dell'Assistente alla comunicazione Mariarosa Bianchi, alla quale spetta il merito di aver reso agevole l'inserimento scolastico di una ragazza sorda, insegnando a comunicare in LIS a tutti i suoi compagni di scuola.*

### Grata di ricevere informazioni

Per problemi personali, non ho potuto intervenire all'assemblea informativa del 31 marzo scorso. Desidero comunque informarvi di esservi grata perché ricevo periodicamente gli aggiornamenti sullo svolgimento delle attività ENS. Cordialmente porgo i miei saluti.

**Lettera firmata**

### «Vorrei conoscere una donna...»

Sono un sordo di 48 anni residente a Bernalda (Matera) e lavoro presso il Comune. Desidero tanto conoscere una donna sorda (dai 35 ai 45 anni), con la quale instaurare un rapporto affettivo serio, che si possa concludere con il matrimonio, per alleviare le sofferenze della solitudine.

**Mario Antonio Greco**

### Universitari della "Cattolica": «Vogliamo conoscervi!»

Siamo tre studenti di Scienze dell'Educazione, universitari della Cattolica di Milano. Abbiamo concordato con il nostro professore-tutor di tirocinio di effettuare rilevazioni a piccoli gruppi in tre diversi enti, dove poi eventualmente svolgeremo tirocinio il prossimo anno. Vogliamo conoscervi e conoscere la vostra realtà. E' possibile venire lunedì 21 maggio nel pomeriggio? Distinti saluti.

*Con gli studenti, si è poi stabilito un buon contatto e abbiamo fornito agli stessi le informazioni che desideravano... e li attendiamo alla prova del servizio di volontariato.*

### Atti Convegno «Barriere queste conosciute»

Gentile presidente Castelnuovo, ho il piacere di inviarle copia della pubblicazione degli atti del Convegno organizzato dalla Delega alla Partecipazione e Tutela dei diritti delle persone con disabilità, con la sua autorevole partecipazione, il 14 giugno 2006 dedicato al tema delle barriere che ostacolano l'inclusione sociale: barriere architettoniche e percettive, ma anche psicologiche e sociali. Con l'occasione le porgo i miei migliori saluti.

**Ombretta Fortunati**  
consigliera delegata, partecipazione  
e tutela dei diritti delle persone diversamente abili

### Complimenti per Festa ENS

Caro presidente, seppure in ritardo voglio esprimermi, a nome della categoria che rappresento e mio personale, il ringraziamento per l'importante iniziativa presa in occasione della Festa Nazionale ENS, sul riconoscimento della LIS. Purtroppo e per la prima volta è mancata la nostra presenza. Di solito si occupava l'amico Frigerio ma, lo hai potuto constatare tu stesso, è sofferente per una forte artrosi e, quindi, non sempre disponibile. Il numero di volontari diminuisce quotidianamente e diventa difficile essere rappresentati. Ci rifaremo sicuramente il prossimo anno, un caro fraterno saluto.

*il presidente provinciale ANMIL, Colombo Gianpietro*

### Da Istituto dei Ciechi: piena solidarietà

Carissimo Presidente Castelnuovo, ho ricevuto con molto piacere l'invito alla celebrazione annuale commemorativa del riconoscimento dell'ENS come Ente Morale, che si tiene sabato 12 maggio al Teatro Dal Verme, e a tale riguardo desidero ringraziarla per la squisita attenzione che ha voluto riservarmi. Debbo, purtroppo, comunicarle con profondo rammarico che sono costretto a declinare l'invito poiché impegnato a Tirrenia in occasione dell'Assemblea nazionale dei quadri dirigenti dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti. Nell'augurarle il pieno successo della manifestazione, desidero cogliere l'occasione per formulare i migliori auspici e porgere i miei più cordiali saluti.

**Gr. Uff. Rodolfo Mastro**

### Desidera incontrare altri sordi

Sono socia dell'ENS milanese e desidero conoscere altri sordi per cultura ricreativa.

**Lettera firmata**

*Alla mittente di questa lettera - giunta per e-mail - è stato risposto direttamente. Riteniamo utile pubblicarla sul Bollettino per informare altri giovani sordi che magari hanno le stesse perplessità, che presso la Sezione ENS si svolgono svariate attività ricreative e culturali, come da programma, pubblicato in ultima pagina ma altre attività si potrebbero promuovere. Gli interessati possono venire a fare le loro proposte presso la Sezione ENS.*

**CONSIGLIO PROVINCIALE  
ENS DI MILANO**

Per colloqui con il presidente e/o con i consiglieri ENS, responsabili dei settori, si consiglia di prendere appuntamento con l'ufficio di Segreteria.

**Tel. Centralino:** 02.20229920  
**Fax:** 02.20229948-49  
**DTS:** 02.20229950

Generalmente il presidente e i consiglieri ricevono - se non impegnati - **il martedì e il giovedì in orario d'ufficio. Il dibattito avviene sempre il 1° giovedì - non festivo - di ogni mese.**

- **Presidente:** Virginio Castelnuovo
- **Vice-presidente:** Antonio De Pieri
- **Consigliere Anziano:** Amedeo Tommasi
- **Consigliere:** Giorgio Soliani
- **Consigliere:** Paolo Ghezzi
- **Consigliere:** Marco Luè
- **Segretario provinciale:** Carlo Musso

**ATTIVITA' SOCIALE**

- **SEU Provinciale:**  
Referente ENS: Antonio De Pieri;  
Membri: L. Capra e M. Spadavecchia.
- **Comitato LIS** (Lingua dei Segni Italiana): Resp. Guido Giovanetti.
- **Centro Ricerche sulla LIS, Cultura e Storia del sordo:** Resp. Emiliano Merghetti.  
*Il mercoledì: 17.30-19.30*
- **Promosordità:** Gruppo di Lavoro per i diritti umani - Resp. Salvatore Triolo.
- **Comitato Genitori & Figli** (attività ludiche per bambini 3-12 anni) Coordinatore Mario De Paola.
- **Tesseramento:** Paolo Ghezzi.  
*Dal lun. al ven. in orario d'ufficio ENS*
- **Biblioteca Storica:** Roberto Rossetti, Don Giampiero Gabardi e Angela Cavallini.
- **Centro Anziani:**  
Referente: G. Soliani - collab. S. Ratti.

**SERVIZI**

- **Avv. Alessandro Zucchi**  
Consultazioni gratuite su problemi legali (l'avviamento delle cause è a pagamento a prezzi convenzionati).  
*Riceve il mercoledì: 18.00-19.00*
- **Mauro Galbiati - Tel. 02.20229939**  
Varia consulenza (in particolare Legge 104/92).  
*Riceve il martedì e giovedì: 14.30-19.00*

**ORARIO DELL'UFFICIO  
PROVINCIALE ENS**

- **Ufficio Segreteria**
- **Ufficio informazioni e organizzazioni**  
Si comunica a tutti i soci che attualmente lo sportello degli uffici ENS e settore interpretariato è aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari:

Lunedì	9.00-13.00
Martedì	9.00-13.00 14.00-18.00
Mercoledì	9.00-13.00
Giovedì	9.00-13.00 14.00-18.00
Venerdì	9.00-13.00

**Il presidente riceve solo il pomeriggio di ogni martedì e giovedì.**

**PATRONATO**



**INAS-CISL**

Il servizio di patronato in sede ENS è stato annullato. Chi avesse bisogno di consulenza relativa alle pratiche previdenziali con il patronato **CISL** di Via Benedetto Marcello, 18 Milano **deve rivolgersi allo sportello ENS** per fissare un appuntamento.



**UIL**

La UIL ha iniziato a collaborare con la sezione e tutti i lunedì sarà a disposizione un funzionario **dalle ore 16,00 alle 17,30**. Le prenotazioni - obbligatorie - devono essere inoltrate alla Sezione entro il giovedì precedente.

**ALTRI SERVIZI  
E SETTORI**

- **Presidenza del Consiglio Regionale ENS Lombardia**  
*Telefono:* 02.20229947  
*Dts:* 02.20229937
- **Associazione Benefica-Cardano**  
*Telefono-Dts-Fax:* 02.20229930
- **Società Sportiva Silenziosa**  
*Telefono-Dts-Fax:* 02.20229936
- **Circolo Culturale Ricreativo ENS (CCRENS)**  
- Famiglia Artistica Silenziosa  
- Gruppo Fotoamatori  
- Gruppo Modellismo  
- Equipe '89  
*Dts:* 02.29517624
- **Fondazione «Francesco Rubino»**
- **Compagnia teatrale «Senza Parole»**
- **CGSI**

**ORARIO DELL'ASSISTENTE  
ECCLESIASTICO**

Don A. Vismara riceve il giovedì dopo le ore 20. La domenica prima delle ore 18. Ogni domenica alle ore 18 nella Cappella si celebra la Santa Messa.

**ORARIO DI APERTURA  
DEL CIRCOLO**

Lunedì	CHIUSO
Martedì	dalle 14.00 alle 19.00
Mercoledì	CHIUSO
Giovedì	dalle 14.00 alle 24.00
Venerdì	CHIUSO
Sabato	dalle 14.00 alle 24.00
Domenica	dalle 14.00 alle 21.00

**CENTRO  
OTOFONIA INFANTILE**

Per IVA 4%, visite specialistiche, esami audiometrici con **dott. MALDERA** prendere appuntamento in Via Ragusa 5, Milano:

**dal lunedì al venerdì:  
dalle 11 alle 12 e 13.30 alle 15**  
**Tel. 02.60737882 / 889**  
**Fax-Dts 02.66809793**

**SERVIZIO  
DI LOGOPEDIA**

Per servizio di logopedia, sia presso gli Enti pubblici e Centri privati accreditati, presentare la prescrizione del medico di famiglia. L'ENS ha stabilito un contatto con un Centro per:  
1) **valutaz. monofunzionale logopedia**  
2) **riabilitazione del linguaggio**

Contattare il prof. **Mauro Spadavecchia** presso l'ENS  
**ogni mercoledì: ore 18.00-19.00**  
**Tel. 02.20229920**

**GINECOLOGIA  
E ANDROLOGIA**

Orario del **C.E.M.P.** (Centro Educazione Matrimoniale e Pre-matrimoniale) e del Consultorio convenzionato:

**Ginecologico donne**  
**Lunedì ore 17.30 in poi**  
**Andrologico uomini**  
**Venerdì ore 15.00-17.30**

Per prenotazioni  
**Fax 02.5456687**  
**Via E. Chiesa 1 - Milano**

**Centro per la salute  
psico-fisica  
della famiglia - o.n.i.u.s.**  
**Via Savona 67/b**  
**20144 Milano**  
**tel-fax 02-42.22.553**  
**www.ireos.net**

Il Centro Ireos si occupa da più di dieci anni di **sostegno psicologico** per:

- **Bambini e adulti sordi**
- **Genitori sordi con figli sordi o udenti**
- **Genitori udenti con figli sordi**

Proponendo colloqui per:  
 >> **Problemi personali** (ansia, attacchi di panico, depressione, disturbi alimentari...)  
 >> **Problemi relazionali** (difficoltà nel rapporto di coppia, nella relazione genitori-figli, in ambito lavorativo...)  
 >> **Problemi scolastici** di bambini e ragazzi

Le psicologhe del **Centro Ireos** conoscono approfonditamente la lingua, la cultura e le problematiche delle persone sorde e svolgono i colloqui psicologici, quando necessario, in Lingua dei Segni. Il **Centro Ireos** è un centro privato. I colloqui sono a pagamento.

Per appuntamento:  
 - **Dott.sa Raffaella Carchio**, psicologa, Tel. **347-24.31.738**  
 - **Dott.sa Mariolina Gaggianesi**, psicologa, Tel. **347-84.42.234**

**RAPPRESENTANTI  
INTERCOMUNALI  
ENS**

Il Consiglio Provinciale ENS di Milano ha nominato i seguenti rappresentanti intercomunali ENS:

**ANGELO VISCARDI**  
ASSOCIAZIONE SILENZIOSI  
**MONZA-BRIANZA**  
Fax 039.2026074  
Via Mentana 34  
**20052 Monza (MI)**

**FRANCESCO BEZZA**  
ASSOCIAZIONE CULTURALE  
**RICREATIVA SORDI**  
Fax 02.4405103  
Via XXIV Maggio 51  
**20094 Corsico (MI)**

**GIUSEPPE RESTELLI**  
ASSOCIAZIONE SORDI  
**MAGENTINI**  
Fax 02.9407751  
Via IV Giugno 78-80  
**20013 Magenta (MI)**

**MICHELE COLMEGNA**  
ASSOCIAZIONE SILENZIOSI  
**ALTA BRIANZA**  
Fax 0362.557912  
Via Santino de Nova 42  
**20038 Seregno (MI)**

**TOMMASO BONACCI**  
ASSOCIAZIONE SORDI  
**GROANE-GARBEN**  
Fax 02.9372180  
Via Canova 45  
**20024 Garbagnate Mil. (MI)**

**Bolettino Informativo**  
Anno 8  
N. 28  
Periodico trimestrale di politica e cultura dei sordi  
Ottobre-Dicembre 2007  
SEZ. PROVINCIALE ENS DI MILANO  
Via Bosovich 38  
Tel. 02.20229920  
Fax 02.20229948  
Web: www.ens.it • www.ensmilano.it • www.enslombardia.it • E-mail: milano@ens.it

**DIREZIONE**  
Direttore responsabile: **Virginio Castelnuovo**  
**REDAZIONE**  
Direttore di redazione: **Marco Luè**  
Grafica e impaginazione: **Giacinto Filannino**  
Distribuzione in omaggio ai Soci  
Aut. del Tribunale Civile e Penale di Milano  
n. 378 del 25 giugno 2001  
STAMPA: MONTI GRAFICA S.N.C. - 24126 BERGAMO

**OTTOBRE 2007**

2 MAR	• Ritrovo della Terza Età in Sede. ORG. ASSOCIAZIONE BENEFICA-CARDANO ED ENS MILANO	Ore 14.30
3 MER	• Ritrovo Terza Età al Circolo di Seregno.	Ore 15.00
4 GIO	• Ritrovo Terza Età al Circolo di Monza.	Ore 14.00
5 VEN	• Ritrovo serale al Circolo di Magenta.	Ore 20.00
6 SAB	• Calcio a 5 fra ASMB Monza-ENS Reggio Emilia. ORG. A.S.M.B. DI MONZA	Vedi bacheca
7 DOM	• Gita con pullman al «Trenino dei minatori» a Prali (TO). ORG. A.C.R.S. ALTA BRIANZA DI SEREGNO • Gioco «Affari tuoi» al Circolo di Corsico. ORG. A.C.R.S. DI CORSICO	Vedi bacheca Ore 14.00
11 GIO	• Incontro religioso nella Capella al 2° piano. ORG. MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI IN SEDE MILANO	Ore 17.30
13 SAB	• Gita ad Alba (CN) con pranzo in Agriturismo (tartufi). ORG. C.C.R.E.N.S. DI MILANO • Mostra di quadri (commemorativa) dell'artista Arnoldo Sidoli (morto nel 2001). Sarà presente la vedova, pure pittrice Bianca Maria Bianchi (dal 13 sabato al 20 domenica). ORG. FAMIGLIA ARTISTICA SILENZIOSA DI MILANO	Vedi bacheca
14 DOM	• Ritrovo pomeridiano al Circolo di Magenta. ORG. A.S.M. DI MAGENTA	Ore 14.00
16 MAR	• Ritrovo della Terza Età in Sede. ORG. ASSOCIAZIONE BENEFICA-CARDANO ED ENS MILANO	Ore 14.30
19 VEN	• Ritrovo serale al Circolo di Magenta. ORG. A.S.M. DI MAGENTA	Ore 20.00
20 SAB	• Torneo di calcio «Sergio Ridolfi» (alla memoria). ORG. SOCIETÀ SPORTIVA SILENZIOSA DI MILANO • Gita a Forte Finestrelle in Piemonte. ORG. A.S.M.B. DI MONZA	Vedi bacheca
21 DOM	• Ritrovo pomeridiano al Circolo di Monza. ORG. A.S.M.B. DI MONZA • Festa dell'uva al Circolo di Seregno. ORG. A.C.R.S. ALTA BRIANZA DI SEREGNO	Ore 14.00
25 GIO	• Seminario su «Conoscere le false banconote in Euro». ORG. C.C.R.E.N.S. DI MILANO	Ore 21.00
27 SAB	• Calcio a 5 fra ASMB Monza -ENS Torino. ORG. A.S.M.B. DI MONZA • Conferenza di suor Veronica Amata a Cernusco s.N. su «La pastorale per i sordi». ORG. A.S.M. DI CERNUSCO • S. Messa in Prepositurale a Cernusco s.N. con interprete LIS. ORG. A.S.M. DI CERNUSCO	Vedi bacheca Ore 15.00 Ore 18.30
28 DOM	• Concorso foto «Tema libero». A.C.R.S. DI CORSICO • Festa dell'uva - «Bingo» ORG. A.S.M. DI MAGENTA	Vedi bacheca Ore 14.00
30 MAR	• Ritrovo della Terza Età in Sede. ORG. ASSOCIAZIONE BENEFICA-CARDANO ED ENS MILANO	Ore 14.30
31 MAR	• Festa di Halloween 2007 al Circolo di Monza. ORG. A.S.M.B. DI MONZA	Vedi bacheca

**NOVEMBRE 2007**

2 VEN	• Ritrovo serale al Circolo di Magenta. ORG. A.S.M. DI MAGENTA	Ore 20.00
7 MER	• Ritrovo Terza Età al Circolo di Seregno.	Ore 15.00
8 GIO	• Incontro religioso nella Capella al 2° piano. ORG. MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI IN SEDE MILANO • Ritrovo Terza Età al Circolo di Monza.	Ore 17.30 Ore 14.00
11 DOM	• Festa di Cristo Re in Sede - S. Messa. ORG. ASSOCIAZIONE BENEFICA-CARDANO ED ENS MILANO • Mercatino in Sede. ORG. C.C.R.E.N.S. DI MILANO	Ore 11.00
13 MAR	• Ritrovo della Terza Età in Sede. ORG. ASSOCIAZIONE BENEFICA-CARDANO ED ENS MILANO • Riunione per calendario. ORG. ENS MILANO	Ore 14.30 Ore 17.30
16 VEN	• Ritrovo serale al Circolo di Magenta.	Ore 20.00
17 SAB	• Gara di scala «40» al Circolo di Corsico.	Ore 14.00
18 DOM	• <b>Assemblea provinciale elettiva per eleggere il Presidente e i Consiglieri per il quadriennio fino al 2011. I soci riceveranno le lettere di convocazione. L'Assemblea si svolge nell'Aula Magna dell'Istituto «Schiapparelli» (ex Istituto delle Sordomute, in Via Settembrini).</b> ENS PROVINCIALE DI MILANO	 Inizio relazioni ore 9.00
24 SAB	• Calcio a 5 fra ASMB Monza-ENS Modena.	Vedi bacheca
25 DOM	• Banchetto sociale a Varzi (PV). • Torneo scala «40» al Circolo di Seregno. • «Gioco freccette» al Circolo di Magenta.	Vedi bacheca Ore 14.00 Ore 14.00
27 MAR	• Ritrovo della Terza Età in Sede. ORG. ASSOCIAZIONE BENEFICA-CARDANO ED ENS MILANO	Ore 14.00

**DICEMBRE 2007**

2 DOM	• Premiazione degli «amici» e lotteria. ORG. A.S.M. DI MAGENTA	Ore 14.00
5 MER	• Gita in località turistica della Germania (da stabilire quale città) per «Mercatino di Natale» (dal 5 mercoledì al 9 domenica). ORG. C.C.R.E.N.S. DI MILANO • Ritrovo Terza Età al Circolo di Seregno.	Vedi bacheca Ore 14.00
6 GIO	• Ritrovo Terza Età al Circolo di Monza.	Ore 14.00
7 VEN	• Ritrovo serale al Circolo di Magenta.	Ore 20.00
8 SAB	• Festa dell'Immacolata in Sede - S. Messa. ORG. ASSOCIAZIONE BENEFICA-CARDANO ED ENS MILANO	Ore 11.00
9 DOM	• «Festeggiamo insieme il Natale 2007» all'ENS Provinciale. ORG. ENS PROVINCIALE DI MILANO	Ore 14.00
11 MAR	• Ritrovo della Terza Età in Sede. ORG. ASSOCIAZIONE BENEFICA-CARDANO ED ENS MILANO	Ore 14.30
13 GIO	• Incontro religioso nella Capella al 2° piano. ORG. MOVIMENTO APOSTOLICO SORDI IN SEDE MILANO	Ore 17.30
14 VEN	• <b>4° Festa e tradizionale pranzo natalizio (a invito) per anziani soli in Sede.</b> ORG. ENS PROVINCIALE DI MILANO	 Inizio festa ore 9.00
	• <b>Banchetto per salutare il Natale.</b> ORG. C.C.R.E.N.S. DI MILANO	Ore 20.00
16 DOM	• Auguri di Buone Feste con panettone e spumante. ORG. A.C.R.S. ALTA BRIANZA DI SEREGNO • «Strenna Natalizia» al Circolo di Monza.	Ore 14.00 Ore 14.00
18 MAR	• Ritrovo della Terza Età in Sede con panettone e spumante. ORG. ASSOCIAZIONE BENEFICA-CARDANO ED ENS MILANO	Ore 14.30
21 VEN	• Festa di Natale e Lotteria al Circolo di Magenta. ORG. A.S.M. DI MAGENTA	Ore 14.30
23 DOM	• Festa Natalizia e Lotteria al Circolo di Corsico. ORG. A.C.R.S. DI CORSICO	Ore 14.30
24 LUN	• S.Messa di mezzanotte in Sede (Via Bosovich 38). Brindisi con panettone e spumante. ORG. ENS MILANO • S.Messa di Natale al Circolo di Monza (apertura ore 21). ORG. A.S.M.B. DI MONZA	Ore 24.00

**Sospesa la collaborazione con Telenova**

La collaborazione con il servizio di televideo dell'emittente Telenova - da tempo più aggiornato - si intende sospesa per il fatto che, nonostante vari solleciti e assicurazione da parte del gestore, la stessa non ha più aggiornato i programmi. Ci dispiace per i molti sordi, soprattutto anziani, che trovavano in quel servizio un punto di riferimento concreto con la Sezione ENS. Non sappiamo, al momento, se sarà possibile ripristinare quel servizio, ma sono in atto contatti che ci si augura possano portare a una soddisfacente conclusione.

**Martedì 13 novembre 2007 ore 17.30**

Tavola Rotonda in Sede per tutti i Dirigenti per la stesura del calendario dell'attività associativa per il periodo:

**Gennaio  
Febbraio  
Marzo 2008**

Tutti i responsabili devono far pervenire alla Redazione il programma completo di loro competenza.